



Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. "C. CIANCIOTTA-G. MODUGNO"

Triennio 2019/20-2021/22

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. "C. CIANCIOTTA-G. MODUGNO" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 28/10/2021 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 3526/U del 22/10/2021 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 09/11/2021 con delibera n. 164

*Anno scolastico di predisposizione:
2021/22*

*Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.5. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.6. Valutazione degli apprendimenti
- 3.7. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 3.8. Piano per la didattica digitale integrata



ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Popolazione scolastica

Opportunità

Il contesto socio-economico degli studenti dell'I.C. di Bitetto è da ritenersi di livello medio come si evince dall'indice ESC 2020/21. Le principali attività dei genitori interessano il settore secondario e terziario, pur permanendo un discreto numero di lavoratori nel settore primario. Si aggira intorno a zero la percentuale di studenti della Primaria e Secondaria appartenenti a famiglie svantaggiate (dati INVALSI 2020/21). Il livello socio-culturale di provenienza degli studenti è medio-basso: la maggioranza dei genitori ha ottemperato all'obbligo scolastico e una parte ha conseguito un diploma di scuola superiore; contenuto il numero di genitori laureati. La frequentazione della città di Bari, soprattutto per studio e di lavoro, nonché l'uso di mezzi di comunicazione tecnologicamente avanzati, sta favorendo la crescita culturale. Il modesto numero di famiglie di diversa etnia (1,7%), abbastanza integrate nella popolazione residente, non incide molto sulla popolazione scolastica. I 234 stranieri registrati all'anagrafe nel 2020, sono per lo più maschi, con un'età compresa tra i 35 e i 40 anni. Nell'anno scolastico 2021-22 solo un ristretto gruppo di studenti stranieri, provenienti da zone svantaggiate, frequenta l'istituto Comprensivo nei tre ordini di scuola. Tuttavia l'Istituto ha nominato una commissione Intercultura che ha elaborato di recente un protocollo di accoglienza ed integrazione di tali alunni e intende attivare progetti per l'alfabetizzazione linguistica, l'integrazione e/o l'inclusione di immigrati, nonché avvalersi di mediatori linguistici o di tirocinanti esterni.

Vincoli

Il background familiare (medio) e il livello culturale della nostra popolazione scolastica, non particolarmente elevato, possono addebitarsi - fra l'altro - alla mancanza nella città di Bitetto di "contenitori culturali", quali sale di proiezione e da concerto, spazi teatrali e infrastrutture sportive adeguate. A questa carenza si sopperisce con ambienti scolastici, comunali o

parrocchiali più o meno ampi. Per l'esigua presenza, poi, nella nostra scuola di alunni stranieri, non si sono attivati nell'ultimo triennio progetti per l'alfabetizzazione linguistica, l'integrazione e/o l'inclusione di immigrati. Tuttavia, per lo più all'interno delle classi interessate e prevalentemente in orario curricolare, si svolgono attività di integrazione multiculturale con il supporto di docenti dell'organico potenziato o con completamento dell'orario cattedra; negli a.s. 2019-20 -21 ci si è avvalsi della presenza di un tirocinante esterno (non retribuito) come mediatore linguistico.

Territorio e capitale sociale

Opportunità

Circa le caratteristiche economiche del territorio e sua vocazione produttiva, permane una cospicua fascia di lavoratori agricoli, ma in percentuale sempre maggiore sono presenti professionisti e addetti al terziario e all'industria che lavorano anche fuori città, nel capoluogo di regione o nell'area metropolitana. Anche se, dai dati ISTAT 2020, il tasso di disoccupazione pugliese per la fascia d'età + 15 è tra i più alti d'Italia (14,8%), gli alunni di famiglia disagiata nella Primaria oscillavano nel 2014/15 fra 0,8 e 1,7% e nel 2015/16 fra 0,7 e 0,8 (non si dispone di aggiornamenti riferiti all'a.s. 2018-19). Rispetto ai dati nazionali ISTAT, è basso il tasso di immigrazione (in linea con il 3,5% regionale); infatti a Bitetto nel 2020 erano solo 234 gli stranieri regolari. Le risorse socio-culturali e aggregative presenti sul territorio sono diverse e di varia natura: enti e associazioni per la formazione, la tutela e la valorizzazione del patrimonio storico-culturale-turistico e ambientale, società sportive, associazioni di volontariato sociale e religioso. L'ente locale comunale offre un servizio di trasporto per gli alunni con case decentrate. Per l'inclusione, la scuola in collaborazione con l'equipe multidisciplinare della ASL e l'Ufficio Servizi Sociali del Comune, organizza incontri di rete, finalizzati alla pianificazione di interventi per degli alunni disabili (assistenza specialistica, servizio ADE - Assistenza Domiciliare Educativa, interventi riabilitativi).

Vincoli

Le famiglie lamentano una certa carenza sul territorio di istituzioni, enti e/o servizi pubblici adeguati ed efficienti circa l'inclusione e l'orientamento. Tale vincolo limita, in parte, l'efficacia degli interventi comunque messi in atto dalla scuola e accolti sempre favorevolmente dall'utenza, soprattutto se realizzati in sinergia con gli enti pubblici territoriali. Queste iniziative e collaborazioni, infatti, sono occasioni utili a informare e sensibilizzare la comunità e costituiscono uno stimolo per enti e istituzioni pubbliche e private ad attivarsi per

soddisfare i bisogni e le aspettative degli interessati e dell'intera cittadinanza.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

L'I.C. si compone di quattro plessi per l'Infanzia, un plesso di Sc. Primaria, un plesso di Sc. Secondaria di 1^a Grado. Tutti i plessi, distanti fra loro, sono facilmente raggiungibili grazie anche al servizio di trasporto scolastico comunale. Il plesso della Primaria e alcuni edifici dell'Infanzia dispongono di diverse aule abbastanza adeguate per superficie e luminosità e didatticamente attrezzate e funzionali. Le sedi della Primaria e della Secondaria sono dotate entrambe di una palestra coperta sufficientemente attrezzata, spazi aperti modestamente funzionali per le attività motorie, nonché la totale copertura Internet mediante collegamento wi-fi. Nella Secondaria è presente una piccola biblioteca ed un'aula dedicata ad attività di inclusione ed autonomia. La Primaria attualmente dispone di un ascensore a servizio dei 2 piani. L'Istituto dispone di un piccolo contributo volontario annuale, versato dalle famiglie; non mancano ulteriori finanziamenti dei genitori per attività e progetti extracurricolari.

Vincoli

L'I.C. è privo di auditorium e/o sala per riunioni, pertanto gli incontri collegiali, le manifestazioni e gli eventi si svolgono nell'ampio androne della Secondaria che presenta per lo più aule piccole in relazione al numero di alunni di ciascun gruppo classe. La Primaria attualmente non dispone di un numero di aule sufficiente ad accogliere la popolazione scolastica, per cui anche quest'anno una classe quinta è ospitata presso la Secondaria. Le attività laboratoriali sono fortemente condizionate dalle carenze infrastrutturali: mancanza di agibilità di alcuni ambienti nel seminterrato della Scuola Primaria, presenza di strumenti tecnologici di numero limitato oppure obsoleti o del tutto mancanti, assenza di personale tecnico specializzato. Alcune attività didattiche nelle aule sono condizionate dal numero limitato di dispositivi multimediali utili e funzionanti in dotazione della scuola. I modesti fondi economici, infine, non consentono ancora un adeguato ampliamento dell'offerta formativa.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA



I.C. "C. CIANCIOTTA-G. MODUGNO" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	BAIC82200L
Indirizzo	VIA G.MARCONI 11 BITETTO 70020 BITETTO
Telefono	0809921001
Email	BAIC82200L@istruzione.it
Pec	baic82200l@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.istitutocomprensivobitetto.edu.it

❖ VIA DELLA COSTITUZIONE II (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	BAAA82201D
Indirizzo	VIA DELLA COSTITUZIONE BITETTO 70020 BITETTO

❖ VIA DELLA COSTITUZIONE I (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	BAAA82202E
Indirizzo	VIA DELLA COSTITUZIONE BITETTO 70020 BITETTO

❖ VIA ENRICO FERMI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	BAAA82203G
Indirizzo	VIA ENRICO FERMI BITETTO 70020 BITETTO

❖ ESTR. LUCATORTO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
---------------	----------------------



Codice	BAAA82204L
Indirizzo	ESTR. LUCATORTO BITETTO 70020 BITETTO

❖ **C.CIANCIOTTA - CD BITETTO (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	BAEE82201P
Indirizzo	VIA C.MARCONI 11 BITETTO 70020 BITETTO
Numero Classi	29
Totale Alunni	562

❖ **MODUGNO (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	BAMM82201N
Indirizzo	PIAZZA S.GIOVANNI BOSCO BITETTO 70020 BITETTO
Numero Classi	18
Totale Alunni	374

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	2
	Informatica	1
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	1
Aule	Proiezioni	1

Strutture sportive	Palestra	2
Servizi	Mensa in 3 plessi scuola Infanzia	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	25
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	2

Approfondimento

L'Istituto Comprensivo durante il periodo scolastico della Didattica a distanza, nell'anno scolastico 2019/20 ha acquistato n.31 chrome book (D.M.I.26 marzo 2020 n.187) da dividere in base ai bisogni nelle scuole di primaria e secondaria agli alunni in comodato d'uso. Quest'anno scolastico 2020/21 l'istituto Comprensivo si è dotata di ulteriori attrezzature multimediali acquistati con fondi Covid-19 :nell'infanzia sono stati aggiunte 4 Smart Tv 50" Ultra HD-Wifi - Android e quattro carrelli ,uno per ogni plesso; la scuola primaria si è dotata di 7 Smart Tv 50" Ultra HD-Wifi - Android; 7 carrelli ;7 NoteBook Windows Pro15,6"pollici Core I3 ; 5 tablet Android10"2GB/32GBwifi. Nella secondaria si sono aggiunti i seguenti dispositivi:

Quantità	Prodotto
8	Notebook Windows Pro 15,6" pollici Core I3
5	Smart Tv 50" Ultra HD- WiFi- Android
5	Carrello Tv
5	Tablet Samsung A-Android, 10"2 GB/32GB WIFI

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	111
Personale ATA	26

Approfondimento

L'Istituto Comprensivo sin dall'inizio dell'anno scolastico 2020/21 ha come Preside reggente la Prof.ssa Rosaria Giannetto.

Considerata l'emergenza epidemiologica di pandemia Covid-19 e la necessità di dover provvedere alla tutela della salute e della sicurezza dei dipendenti ,nonchè delle famiglie e degli studenti e di tutti coloro che hanno contatti con la scuola in base ai decreti legge e ai DPCM recanti misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da covid-19 è stato nominato un docente referente covid-19 per tutto l'Istituto Comprensivo ed individuata una commissione in ogni plesso dell'istituto.

Sono state inoltre nominate a tempo determinato otto unità come collaboratori scolastici per contrastare covid-19

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

Tre grandi linee di indirizzo pedagogico-culturale caratterizzano la nostra Istituzione che assume un ruolo propulsivo di sviluppo della comunità: favorire l'inclusione di tutti i discenti, nella piena consapevolezza del valore di ognuno e della necessità di attivare processi educativi fondati sulla partecipazione di tutti e dei bisogni di ciascuno; promuovere il benessere, la qualità delle relazioni e la socializzazione all'interno dei gruppi-classe o di lavoro, attraverso l'accettazione reciproca e l'osservanza delle regole convenute e condivise; perseguire lo sviluppo cognitivo e culturale degli studenti (mediante metodologie coinvolgenti e innovative, di tipo euristico e laboratoriale), che aiuti ciascuno a cercare e scoprire risposte adeguate a bisogni, interrogativi, curiosità, problematiche della realtà contemporanea.

Tali orientamenti generali sono pienamente in linea con la Vision del nostro Istituto espressa nella progettazione educativa e didattica, in cui confluiscono i percorsi di miglioramento da attivare come risposta ai bisogni formativi del contesto territoriale. Le finalità strategiche di lungo termine (triennio 2019-22) possono essere così dettagliate: migliorare i processi di pianificazione, sviluppo, verifica e valutazione dei percorsi di studio, riflessione sull'agito; porre l'apprendimento al centro della cultura organizzativa (learning organisation); operare per la creazione di un "curricolo inclusivo ed orientativo", che miri allo sviluppo della consapevolezza di capacità ed inclinazioni, così come delle potenzialità, delle attitudini, dei talenti, della valorizzazione di tutti (dagli alunni in difficoltà alle eccellenze); superare la dimensione trasmissiva ed individualistica dell'insegnamento e modificare l'impianto metodologico in modo da contribuire fattivamente, mediante l'azione didattica, allo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza europea e alle competenze trasversali di educazione civica; migliorare l'ambiente di apprendimento nelle sue tre dimensioni prospettive: dimensione materiale ed organizzativa (gestione degli spazi, delle attrezzature e dei tempi); dimensione metodologica (innovando le pratiche d'insegnamento verso modelli orientati allo sviluppo di ambienti di apprendimento attivi e concreti, personalizzati, laboratoriali, cooperativi e meta-cognitivi); dimensione relazionale (con particolare attenzione allo sviluppo di un clima di apprendimento positivo e all'adozione di regole di comportamento condivise); promuovere la personalizzazione dei percorsi didattici per eliminare eventuali ostacoli allo sviluppo integrale ed equilibrato di ogni persona in formazione, rendendo



possibile la costruzione di un progetto di vita per ciascuno e garantendo equità degli esiti; alimentare il dialogo professionale e migliorare il sistema di comunicazione, la socializzazione e la condivisione tra il personale, gli alunni e le famiglie, circa gli obiettivi perseguiti, le modalità di gestione, i risultati conseguiti.

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Scolastici

Priorità

Innalzare i risultati scolastici e i livelli di competenza disciplinari degli studenti con il coinvolgimento di tutti gli insegnamenti, prestando particolare cura alla padronanza delle competenze di base in italiano, inglese e matematica.

Traguardi

Ridimensionare del 10% la numerosità della fascia base fra i tre livelli di apprendimento, riducendo eventuali varianze anomale intra e inter classe. Esplicitare e condividere i livelli delle competenze disciplinari nelle rubriche valutative per apprezzarne la progressiva acquisizione soprattutto negli studenti in uscita di primaria e secondaria.

Competenze Chiave Europee

Priorità

Sviluppare il livello delle competenze chiave europee di alunni e studenti (dall'Infanzia alla Scuola Secondaria di I Grado) con un'attenzione particolare alla competenza in materia di cittadinanza, all'educazione alla sostenibilità, considerata in tutte le sue molteplici sfaccettature e implicazioni e alle competenze di cittadinanza digitale.

Traguardi

Nel triennio il curricolo di ed.civica sarà oggetto di interventi finalizzati all'acquisizione graduale delle competenze chiave per la cittadinanza attiva e digitale, la sostenibilità e l'apprendimento permanente . Il livello acquisito sarà espresso con rubriche valutative, attenzionando soprattutto le valutazioni di studenti in uscita nei tre ordini di Scuola

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

Gli obiettivi formativi di cui al comma 7 art.1 legge 107/2015 sono stati selezionati sulla base delle risultanze del processo autovalutativo e di quanto emerso dal nostro RAV e dal PdM .

Gli obiettivi prioritari, scelti dal nostro istituto, costituiscono una chiave di lettura della **Mission** della scuola, orientata all'acquisizione, al consolidamento, al potenziamento e all'ampliamento delle competenze sociali e culturali, attraverso criteri metodologici condivisi.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- 4) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- 5) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro



- 6) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- 7) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- 8) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- 9) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- 10) definizione di un sistema di orientamento

PIANO DI MIGLIORAMENTO

❖ FORMAZIONE DOCENTI...PER UNA SCUOLA APERTA, ATTIVA, INNOVATIVA, INCLUSIVA E ORIENTATIVA.

Descrizione Percorso

Attuare un percorso formativo a lungo termine per i docenti dei tre ordini di scuola, prevalentemente incentrato sulle recenti disposizioni ministeriali in merito alle Indicazioni Nazionali, sui temi valutazione e certificazione per competenze nonché sui nuovi ambienti di apprendimento.

Pianificare eventuali incontri seminariali destinati ai genitori e ad altri stakeholder della comunità in merito ad aspetti specifici della valutazione.

Strutturare prove comuni per competenze con chiavi di correzione e relative rubric di valutazione nei tre ordini di scuola.

Pianificare sistematici incontri della commissione inclusione per l'attuazione dei protocolli di accoglienza per alunni stranieri e disabili

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Sulla base delle novità introdotte dalla legge di Riforma per



la valutazione, per il nuovo Esame di Stato al termine del primo ciclo e per la certificazione delle competenze, progettare ed attuare percorsi formativi sui processi valutativi per competenze e rivedere i materiali e gli strumenti in uso per la progettazione educativo-didattica e la valutazione.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Innalzare i risultati scolastici e i livelli di competenza disciplinari degli studenti con il coinvolgimento di tutti gli insegnamenti, prestando particolare cura alla padronanza delle competenze di base in italiano, inglese e matematica.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Sviluppare il livello delle competenze chiave europee di alunni e studenti (dall'Infanzia alla Scuola Secondaria di I Grado) con un'attenzione particolare alla competenza in materia di cittadinanza, all'educazione alla sostenibilità, considerata in tutte le sue molteplici sfaccettature e implicazioni e alle competenze di cittadinanza digitale.

"Obiettivo:" In conformità alla normativa scolastica più recente e sulla scorta della formazione docenti programmata per il prossimo triennio, produrre e sperimentare nuovi materiali didattici e strumenti di valutazione per competenza nei tre ordini.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Innalzare i risultati scolastici e i livelli di competenza disciplinari degli studenti con il coinvolgimento di tutti gli insegnamenti, prestando particolare cura alla padronanza delle competenze di base in italiano, inglese e matematica.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Sviluppare il livello delle competenze chiave europee di alunni e studenti (dall'Infanzia alla Scuola Secondaria di I Grado) con

un'attenzione particolare alla competenza in materia di cittadinanza, all'educazione alla sostenibilità, considerata in tutte le sue molteplici sfaccettature e implicazioni e alle competenze di cittadinanza digitale.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Circa la dimensione organizzativa, utilizzare gli strumenti multimediali in dotazione nell'Istituto e di prossima acquisizione per implementare ambienti di apprendimento innovativi e attivare forme di flessibilità oraria.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Innalzare i risultati scolastici e i livelli di competenza disciplinari degli studenti con il coinvolgimento di tutti gli insegnamenti, prestando particolare cura alla padronanza delle competenze di base in italiano, inglese e matematica.

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Sviluppare il livello delle competenze chiave europee di alunni e studenti (dall'Infanzia alla Scuola Secondaria di I Grado) con un'attenzione particolare alla competenza in materia di cittadinanza, all'educazione alla sostenibilità, considerata in tutte le sue molteplici sfaccettature e implicazioni e alle competenze di cittadinanza digitale.

"Obiettivo:" Potenziare la dimensione metodologica con interventi di formazione e di sperimentazione nella prassi didattica alternativi alla lezione frontale.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Innalzare i risultati scolastici e i livelli di competenza disciplinari degli studenti con il coinvolgimento di tutti gli insegnamenti, prestando particolare cura alla padronanza delle competenze di

base in italiano, inglese e matematica.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Sviluppare il livello delle competenze chiave europee di alunni e studenti (dall'Infanzia alla Scuola Secondaria di I Grado) con un'attenzione particolare alla competenza in materia di cittadinanza, all'educazione alla sostenibilità, considerata in tutte le sue molteplici sfaccettature e implicazioni e alle competenze di cittadinanza digitale.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

"Obiettivo:" In conformità alla più recente normativa scolastica e sulla scorta del piano di formazione programmato, puntare sullo sviluppo della professionalità docente potenziando le competenze psico-pedagogiche, didattico-progettuali e valutative indispensabili per il complesso ruolo dell'insegnante in una scuola orientativa, inclusiva e del successo formativo.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Innalzare i risultati scolastici e i livelli di competenza disciplinari degli studenti con il coinvolgimento di tutti gli insegnamenti, prestando particolare cura alla padronanza delle competenze di base in italiano, inglese e matematica.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Sviluppare il livello delle competenze chiave europee di alunni e studenti (dall'Infanzia alla Scuola Secondaria di I Grado) con un'attenzione particolare alla competenza in materia di cittadinanza, all'educazione alla sostenibilità, considerata in tutte le sue molteplici sfaccettature e implicazioni e alle competenze di cittadinanza digitale.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PROGETTARE PERCORSI FORMATIVI PER DOCENTI SU: INDICAZIONI NAZIONALI E NUOVI SCENARI, VALUTAZIONE ANCHE PER COMPETENZE ED AMBIENTI DI APPRENDIMENTO INNOVATIVI. DISSEMINARE A CASCATA, SPERIMENTANDO L'APPRESO.

Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
Docenti	Docenti
Genitori	Consulenti esterni
	Associazioni

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: STRUTTURARE, SOMMINISTRARE, CORREGGERE E VALUTARE PROVE COMUNI PER CLASSI PARALLELE NEI TRE ORDINI DI SCUOLA; CONDIVISIONE DEGLI ESITI.

Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
Docenti	Docenti

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: DOCUMENTARE E DIFFONDERE BUONE PRATICHE TRA I DIVERSI COMPONENTI DELLA COMUNITÀ SCOLASTICA (DOCENTI, GENITORI, ALUNNI).

Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
Docenti	Docenti
Studenti	Studenti

Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
Genitori	Genitori

❖ DIVENTARE ALUNNI COMPETENTI NAVIGANDO FRA I SAPERI

Descrizione Percorso

Il percorso, indirizzato a tutti gli alunni e gli studenti del comprensivo, si prefigge di innalzare i livelli di conoscenze, abilità e competenze di ciascuno anche attraverso metodologie di apprendimento innovative che coinvolgono i diversi campi di esperienza e le varie discipline.

Ai fini delle continuità e dell'orientamento del segmento Secondaria primo grado - Istituti Superiori, promuovere collaborazioni con le scuole di secondo grado del territorio, attraverso lezioni-laboratorio condotte dagli studenti del livello scolastico superiore, nelle scuole ospitanti, non solo nelle giornate open day riservate alle nostre classi in uscita, ma coinvolgendo tutti gli alunni del triennio.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Utilizzare gli strumenti multimediali in dotazione e di prossima acquisizione in ambienti di apprendimento innovativi che prevedano eventualmente una flessibilità oraria.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Innalzare i risultati scolastici e i livelli di competenza disciplinari degli studenti con il coinvolgimento di tutti gli insegnamenti, prestando particolare cura alla padronanza delle competenze di base in italiano, inglese e matematica.

"Obiettivo:" Partecipare ad attività legate all'ampliamento dell'offerta formativa, diversificate per fasce di livello, che mirino all'innalzamento

delle competenze disciplinari garantendo pari opportunità a tutti.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Innalzare i risultati scolastici e i livelli di competenza disciplinari degli studenti con il coinvolgimento di tutti gli insegnamenti, prestando particolare cura alla padronanza delle competenze di base in italiano, inglese e matematica.

"Obiettivo:" Svolgere periodiche prove comuni/compiti in situazione nei tre ordini.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Innalzare i risultati scolastici e i livelli di competenza disciplinari degli studenti con il coinvolgimento di tutti gli insegnamenti, prestando particolare cura alla padronanza delle competenze di base in italiano, inglese e matematica.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

"Obiettivo:" Promuovere azioni e percorsi curricolari finalizzati sia a favorire il passaggio da un ordine di scuola a quello superiore, sia ad affiancare e sostenere alunni e studenti nell'orientamento formativo inteso come conoscenza del sè e delle personali attitudini, capacità di operare scelte scolastiche e di vita consapevoli

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Innalzare i risultati scolastici e i livelli di competenza disciplinari degli studenti con il coinvolgimento di tutti gli insegnamenti, prestando particolare cura alla padronanza delle competenze di base in italiano, inglese e matematica.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: OPERARE IN AMBIENTI DI APPRENDIMENTO INNOVATIVI E DINAMICI CHE POTENZINO L'INTERAZIONE TRA PARI E SI ADATTINO

AGLI STILI COGNITIVI DI CIASCUNO.

Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
Studenti	Docenti ATA Studenti Consulenti esterni

Risultati Attesi

Ricaduta positiva sul piano motivazionale, relazionale e sugli esiti degli studenti, per incrementare la loro produttività ed innalzare i livelli di competenza di tutti.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PARTECIPARE AD ATTIVITÀ (EXTRA)CURRICULARI EDUCATIVE E DIDATTICHE, INTERNE ED ESTERNE ALL'ISTITUZIONE SCOLASTICA.

Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
Studenti	Docenti ATA Studenti Genitori Consulenti

Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
	esterni
	Associazioni

Risultati Attesi

Innalzare i risultati disciplinari ed i livelli di competenza anche trasversali al fine di garantire il successo formativo di tutti e di ciascuno e favorire scelte consapevoli e coerenti con attitudini personali e proprio progetto di vita.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: SVOLGERE PERIODICHE PROVE COMUNI/COMPITI ANCHE IN SITUAZIONE E PROVE STANDARDIZZATE.

Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
Studenti	Docenti
	ATA
	Studenti

❖ PICCOLI CITTADINI EUROPEI VERSO UNO SVILUPPO SOSTENIBILE GLOBALE.
Descrizione Percorso

Alla luce della rilettura delle Indicazioni Nazionali, attraverso la lente delle competenze di cittadinanza e tenendo conto del curricolo verticale del nostro Comprensivo, il percorso si prefigge di innalzare i livelli delle competenze chiave europee di ogni studente anche attraverso metodologie di apprendimento innovative che coinvolgano i diversi campi di esperienza e le varie discipline.

Nella fattispecie si prevede di attuare attività didattico-formative, diversificate per i



tre ordini di scuola, prevalentemente incentrate sulle competenze in materia di cittadinanza, l'educazione alla sostenibilità in rapporto sinergico con enti, associazioni del territorio e altre istituzioni scolastiche in rete, nonché inclusione e integrazione di alunni non italofoni, disabili, BES, con disturbi evolutivi, così come delle eccellenze.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Utilizzare gli strumenti multimediali in dotazione e di prossima acquisizione in ambienti di apprendimento innovativi che prevedano eventualmente una flessibilità oraria.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Sviluppare il livello delle competenze chiave europee di alunni e studenti (dall'Infanzia alla Scuola Secondaria di I Grado) con un'attenzione particolare alla competenza in materia di cittadinanza, all'educazione alla sostenibilità, considerata in tutte le sue molteplici sfaccettature e implicazioni e alle competenze di cittadinanza digitale.

"Obiettivo:" Partecipare ad attività legate all'ampliamento dell'offerta formativa, che mirino all'innalzamento delle competenze chiave europee, garantendo pari opportunità a tutti.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Sviluppare il livello delle competenze chiave europee di alunni e studenti (dall'Infanzia alla Scuola Secondaria di I Grado) con un'attenzione particolare alla competenza in materia di cittadinanza, all'educazione alla sostenibilità, considerata in tutte le sue molteplici sfaccettature e implicazioni e alle competenze di cittadinanza digitale.

"Obiettivo:" Svolgere periodiche prove comuni/compiti in situazione nei

tre ordini.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Sviluppare il livello delle competenze chiave europee di alunni e studenti (dall'Infanzia alla Scuola Secondaria di I Grado) con un'attenzione particolare alla competenza in materia di cittadinanza, all'educazione alla sostenibilità, considerata in tutte le sue molteplici sfaccettature e implicazioni e alle competenze di cittadinanza digitale.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

"Obiettivo:" Favorire il successo formativo e l'integrazione di tutti e di ciascuno, valorizzandone le diversità.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Sviluppare il livello delle competenze chiave europee di alunni e studenti (dall'Infanzia alla Scuola Secondaria di I Grado) con un'attenzione particolare alla competenza in materia di cittadinanza, all'educazione alla sostenibilità, considerata in tutte le sue molteplici sfaccettature e implicazioni e alle competenze di cittadinanza digitale.

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI
CON LE FAMIGLIE**

"Obiettivo:" Sviluppare ulteriormente le interazioni sinergiche con il territorio; e consolidare e potenziare i rapporti con le famiglie

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Sviluppare il livello delle competenze chiave europee di alunni e studenti (dall'Infanzia alla Scuola Secondaria di I Grado) con un'attenzione particolare alla competenza in materia di cittadinanza, all'educazione alla sostenibilità, considerata in tutte le sue molteplici sfaccettature e implicazioni e alle competenze di

cittadinanza digitale.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PARTECIPARE AD ATTIVITÀ FORMATIVE ATTE A PROMUOVERE IL SENSO DELLA LEGALITÀ E DELLA CITTADINANZA GLOBALE.

Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
Studenti	Docenti
	ATA
	Studenti
	Genitori

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PARTECIPARE AD ATTIVITÀ FORMATIVE DI EDUCAZIONE ALLA SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE ED ECONOMICA.

Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
Studenti	Docenti
	ATA
	Studenti
	Genitori

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PARTECIPARE AD ATTIVITÀ FORMATIVE LEGATE ALLE VARIE FORME DI COMUNICAZIONE: LINGUISTICA, DIGITALE, ARTISTICO-ESPRESSIVA.



Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
Studenti	Docenti
	ATA
	Studenti
	Genitori
	Consulenti esterni

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

INFANZIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
VIA DELLA COSTITUZIONE II	BAAA82201D
VIA DELLA COSTITUZIONE I	BAAA82202E
VIA ENRICO FERMI	BAAA82203G
ESTR. LUCATORTO	BAAA82204L

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.:

- Il bambino:
- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e

pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

PRIMARIA**ISTITUTO/PLESSI****CODICE SCUOLA**

C.CIANCIOTTA - CD BITETTO

BAEE82201P

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni. Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

SECONDARIA I GRADO

ISTITUTO/PLESSI**CODICE SCUOLA**

MODUGNO

BAMM82201N

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni. Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO**VIA DELLA COSTITUZIONE II BAAA82201D****SCUOLA DELL'INFANZIA****❖ QUADRO ORARIO**

25 Ore Settimanali

VIA DELLA COSTITUZIONE I BAAA82202E

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ **QUADRO ORARIO**

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

VIA ENRICO FERMI BAAA82203G

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ **QUADRO ORARIO**

40 Ore Settimanali

ESTR. LUCATORTO BAAA82204L

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ **QUADRO ORARIO**

40 Ore Settimanali

C.CIANCIOTTA - CD BITETTO BAEE82201P

SCUOLA PRIMARIA

❖ **TEMPO SCUOLA**

27 ORE SETTIMANALI

MODUGNO BAMB82201N

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ **TEMPO SCUOLA**

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Sono previste 33 ore annue da ricavare all' interno dei quadri orari ordinamentali vigenti nella scuola primaria e secondaria di primo grado per l'insegnamento trasversale di educazione civica.

Approfondimento

L'ora settimanale di approfondimento scelta dalla scuola Secondaria è dedicata all'approfondimento letterario ed è impiegata per lo studio laboratoriale del patrimonio letterario (mito, epica e letteratura italiana o laboratori di lettura).

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

I.C. "C. CIANCIOTTA-G. MODUGNO" (ISTITUTO PRINCIPALE)

ISTITUTO COMPRENSIVO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Il Curricolo ha come riferimento costante le Indicazioni Nazionali 2012 e i Nuovi scenari del 2018 , e tiene conto dei continui cambiamenti in atto nel mondo, nell'economia e nella cultura. Esso è stato elaborato e strutturato per i tre ordini di scuola che costituiscono il Comprensivo e pone al centro dell'azione educativa lo studente considerato come persona che apprende e cresce in modo armonico, ampliando le sue conoscenze, sviluppando le proprie abilità e capacità e maturando competenze culturali e per la vita, all'interno di una comunità educante inclusiva e orientativa. Nella consapevolezza del compito di dover "insegnare le regole del vivere e del convivere", il Curricolo di Scuola comprende in aggiunta un Curricolo di Cittadinanza che si snoda anch'esso in verticale, dalla scuola dell'Infanzia alla Secondaria di primo grado e un curriculum per l'insegnamento trasversale dell'educazione civica.

❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

La legge n. 92 del 20 agosto 2019 ha reintrodotto obbligatoriamente ,a partire dalla Scuola dell'infanzia fino alla secondaria di secondo grado ,l'insegnamento trasversale dell'educazione civica che sviluppa la conoscenza e la comprensione delle strutture e e dei profili sociali, economici, giuridici, civili e ambientali della società. L'educazione civica è ricomparsa nei palinsesti degli orari scolastici per un'ora settimanale e per un monte orario di 33 ore annue .I contenuti da proporre e diversificare nell' articolazione del percorso didattico sono elencati nell'articolo3 della legge:Costituzione, Istituzioni dello stato italiano ,e degli organismi internazionali;Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile;educazione alla cittadinanza digitale;educazione ambientale,sviluppo eco-sostenibile,tutela del patrimonio ambientale;educazione alla legalità;educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale; educazione stradale. La trasversalità dell'insegnamento dell'educazione civica sollecita la cooperazione di tutti i docenti ,ma investe la cooperazione e collaborazione con le famiglie. Il nostro Istituto comprensivo con il curriculum di educazione civica, non solo intende aggiornare il

precedente curricolo di Cittadinanza e costituzione focalizzando l'attenzione sull'educazione alla legalità, alla sostenibilità e alla cittadinanza digitale, ma si propone di continuare a proporre esperienze significative che consentano ai bambini della scuola dell'infanzia e agli studenti della primaria e secondaria di apprendere il concreto prendersi cura di se stessi, degli altri e dell'ambiente con percorsi trasversali che puntano a favorire una cittadinanza globale ossia quel processo attivo trasformativo che renda gli alunni protagonisti della propria crescita e un futuro sostenibile che stimoli la capacità di vivere nel pianeta-casa consapevoli che le scelte operate debbano assicurare il benessere e la qualità della vita alle generazioni presenti e future. Il curricolo di ed. civica attraversa i campi di esperienza nella scuola dell'infanzia e le discipline nella scuola primaria e secondaria, permettendo di realizzare un itinerario progressivo e continuo, finalizzato a promuovere occasioni di apprendimento attivo secondo una didattica inclusiva che stimola i diversi tipi di intelligenza. I Consigli di intersezione, interclasse e i dipartimenti definiscono i contenuti da approfondire e nelle unità di apprendimento esplicitano le competenze chiave da promuovere ricollegate con le competenze attese al termine del primo ciclo, gli obiettivi di apprendimento in riferimento all'educazione alla legalità, alla sostenibilità e alla cittadinanza digitale e i traguardi per lo sviluppo delle competenze. All'interno del curricolo è presente una rubrica di valutazione che definisce i livelli di padronanza delle competenze trasversali.

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

Il Curricolo verticale, elaborato sulla base delle Indicazioni Nazionali, cui fa puntuale riferimento sia nei principi di fondo che nella sua strutturazione, si caratterizza per la sua articolazione in tre grandi aree dei saperi: area linguistico-artistico-espressiva; area storico-geografica; area matematico-scientifica e tecnologica. Tali macro-aree comprendono percorsi di apprendimento riferiti ai campi di esperienza propri dell'Infanzia e alle discipline cui si approssimano in modo graduale e sempre più specifico gli alunni della Primaria e gli studenti della Secondaria. Lo sviluppo di questi percorsi/curricoli per campi di esperienza e saperi disciplinari avviene secondo criteri di continuità, progressività, ricorsività, essenzialità, unitarietà e trasversalità/interdisciplinarietà, e tenendo conto dei traguardi di competenza relativi al profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione. Per ciascun ordine, quindi, sono state individuate le competenze attese e declinati gli obiettivi di apprendimento organizzati per campi di esperienza/nuclei tematici. Va precisato che la declinazione degli obiettivi è stata fatta in termini di conoscenze e abilità di base e gli

obiettivi sono stati distinti per classe oltre che per ordine di scuola, e sono stati definiti altresì gli standard minimi. Nel curriculum vengono illustrati anche gli orientamenti metodologici comuni alle macroaree e specifici delle singole discipline. A riguardo, risulta evidente l'orientamento a superare il modello trasmissivo e individualistico dell'insegnamento a vantaggio sia delle moderne metodologie di tipo attivo, laboratoriale e collaborativo/cooperativo, sia dell'uso di nuove tecnologie e dell'implementazione di ambienti di apprendimento innovativi (come da RAV-PdM 2019/2022).

ALLEGATO:

LINK CURRICOLO.PDF

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Il curriculum di Educazione Civica è in linea con la mission del nostro istituto comprensivo e con il PTOF e il RAV caratterizzati da una forte valenza educativa e civica. L'educazione civica possiede una dimensione trasversale che coinvolge l'intero sapere. La scuola è la prima palestra di democrazia, una comunità in cui gli alunni possono esercitare diritti inviolabili nel rispetto dei doveri sociali. Qui gli alunni si confrontano con regole da rispettare e vivono nella quotidianità esperienze di partecipazione attiva che costituiscono il primo passo verso il loro futuro di cittadini attivi, consapevoli e responsabili. A scuola sperimentano la cittadinanza e iniziano a conoscere e a praticare la Costituzione. Il curriculum di ed. civica, elaborato dai docenti dell'Istituto, come previsto dalle Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica L.20/19 n° 92 e dal Decreto attuativo del 22 Giugno 2020, offre ad ogni alunno un percorso formativo organico e completo capace di stimolare i diversi tipi di intelligenza e di favorire l'apprendimento attivo promuovendo un itinerario progressivo e continuo secondo una didattica inclusiva. Allo sviluppo delle competenze trasversali: competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare; competenza imprenditoriale; competenza in materia di cittadinanza; competenza digitale concorrono tutti i saperi che servono a costruire la persona, il cittadino e la sua capacità di esercitare la cittadinanza attiva. I nuclei tematici così come suggeriti dalla legge sono: Costituzione e legalità, Sostenibilità, Educazione alla cittadinanza digitale saranno sviluppati in UDA multidisciplinari. Sviluppare il senso di legalità è un obiettivo irrinunciabile dell'ed.civica, in questo ambito rientrano lo studio e la riflessione sulla Costituzione, la sua origine, la conoscenza delle principali regole che governano la quotidianità, la conoscenza di organismi nazionali e sovranazionali. La cultura della sostenibilità sarà esercitata attraverso attività che mireranno al cambiamento di stili di vita individuali e

collettivi necessari per la sopravvivenza della nostra casa comune e saranno oggetto di approfondimento critico gli obiettivi dell'Agenda 2030. Per la scuola dell'infanzia saranno promosse attività laboratoriali che favoriscano lo sviluppo armonioso della personalità e avvicino i bambini all'arte e ai beni artistici e culturali del territorio. Nel curriculum della Scuola dell'Infanzia, quindi l'espressione creativa, in tutte le sfaccettature, vivrà trasversalmente nei Campi di esperienza e nelle competenze, per sviluppare nel bambino, attraverso l'esposizione al bello, la conoscenza di se stessi, degli altri, e della realtà, così che ciascuno possa costruire, conoscere e confrontare, all'interno di un gruppo di pari, i significati relazionali e cognitivi dei diversi linguaggi. Lo sviluppo delle competenze di cittadinanza digitale si rivela come imprescindibile per la costruzione di una comunità attiva, critica e responsabile capace di far fronte ai rapidi cambiamenti socio culturali. Si intendono attuare percorsi formativi che portino ad una maggiore consapevolezza nell'uso degli strumenti digitali e alla sicurezza (compresa la cyber sicurezza) e alla difesa della privacy.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il Curriculum di Cittadinanza si sviluppa nei tre ordini di scuola del Comprensivo secondo un percorso a spirale, di crescente complessità, che fa riferimento a: - le competenze chiave di cittadinanza, desunte da quelle chiave europee, promosse nell'ambito di tutte le attività di apprendimento, utilizzando e finalizzando opportunamente i contributi che ciascuna disciplina può offrire; - i traguardi per lo sviluppo delle competenze, relativi ai campi di esperienza e alle discipline, da raggiungere in uscita dall'Infanzia, dalla Primaria e dalla Secondaria di primo grado (Indicazioni Nazionali 2012 per il primo ciclo di istruzione); - gli obiettivi di apprendimento e i contenuti specifici indicati nel documento del 2012 su citato. Nella definizione della progettualità nei tre ordini di scuola si è tenuto conto di alcuni aspetti normativi delle principali istituzioni internazionali: la Dichiarazione universale dei diritti umani, la Convenzione internazionale sui diritti dei bambini (1989), la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea (2000). Si sono, altresì, considerati gli orientamenti espressi nel «Documento d'indirizzo per la sperimentazione dell'insegnamento di "Cittadinanza e Costituzione"» del 2009, dove si trovano ampi riferimenti alla cultura costituzionale europea e internazionale dei diritti umani e vengono indicati i fondamentali "assi" della cittadinanza: • DIGNITÀ DELLA PERSONA E DIRITTI UMANI • IDENTITÀ E APPARTENENZA • ALTERITÀ E RELAZIONE • AZIONE E PARTECIPAZIONE Un particolare riferimento è stato riservato alla COSTITUZIONE ITALIANA che occupa un posto di rilievo all'interno di tutta la progettazione. Gli stessi assi individuati, assunti come trama del percorso

(dignità, diritti, identità, appartenenza, alterità, partecipazione), sono elementi fondanti della nostra Carta Costituzionale. Il curricolo così impostato ed elaborato si prefigge di formare alunni capaci di contribuire allo sviluppo del benessere della società nella quale vivono come cittadini responsabili e attivi. Nella fattispecie, l'istituzione scolastica, muovendo dagli ambiti metacognitivi, che sottendono all'apprendimento e alla conoscenza, aspira a:

- Promuovere la capacità di ciascuno di autorientarsi;
- Favorire il punto di vista dell'altro;
- Consolidare lo sviluppo di abilità, attitudini, motivazioni, valori, emozioni che accompagnano l'acquisizione di competenze;
- Promuovere la capacità di pensare e agire come cittadini del mondo.

La strutturazione di questo lavoro ha tenuto conto di tutti gli aspetti ritenuti essenziali per una corretta riflessione didattica finalizzata all'attuazione delle indicazioni di trasversalità disciplinare formulate dal Ministero dell'Istruzione. Gli obiettivi della cittadinanza sono specifici e ben calibrati per ciascun ordine di scuola; dopo il primo approccio da parte dei piccoli della scuola dell'Infanzia ai valori, alle regole e ai comportamenti sociali e civici del vissuto quotidiano, gli obiettivi di apprendimento sono identici dalla classe prima della scuola Primaria al termine della scuola Secondaria di primo grado; essi, però, vengono continuamente ripresi e potenziati, sia nelle diverse discipline che nelle molteplici attività, iniziative e situazioni della vita scolastica ed anche extrascolastica, con livelli di difficoltà crescente, in un'ottica di apprendimento a spirale. In sintesi, il curricolo è così organizzato:

a- Gli obiettivi sono suddivisi fra i quattro assi della Cittadinanza. b- Per ogni asse è prevista la definizione di obiettivi riferiti a competenze, abilità e conoscenze. Per raggiungere questi obiettivi, fermo restando che tutte le discipline e tutti i docenti devono contribuire alla formazione e osservazione del progressivo maturare nei discenti delle competenze (anche meta cognitive) di cittadinanza, si suggeriscono piste di lavoro a breve, medio e lungo termine che favoriscano lo sviluppo del pensiero critico e di particolari attitudini, competenze e comportamenti virtuosi di bambini, alunni e studenti consapevoli e partecipi.

ALLEGATO:

LINK CURRICOLO.PDF

NOME SCUOLA

VIA DELLA COSTITUZIONE II (PLESSO)

SCUOLA DELL'INFANZIA

CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

La Scuola dell'Infanzia si pone la finalità di promuovere nei bambini lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza e li avvia alla cittadinanza.

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ IO, ARTEFICE DEL MIO FUTURO

L'ampliamento dell'offerta formativa dell'I.C. prevede una progettazione triennale per i tre ordini di scuola che integra il curricolo verticale disciplinare e il curricolo verticale di educazione civica. La situazione emergenziale in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 ha imposto alla scuola una rimodulazione dell'organizzazione della didattica, rimodulazione necessaria anche alla luce di una modifica sostanziale della normativa in tema di sicurezza, luoghi di lavoro, didattica, valutazione, gestione dell'emergenza, pertanto le iniziative di ampliamento presentate nel PTOF triennale vengono aggiornate. Principio fondamentale dell'offerta formativa d'istituto è quello di rendere gli alunni protagonisti del sapere e non fruitori passivi, far vivere loro la scuola come luogo di incontro e di crescita, pertanto il percorso formativo pianificato da un'apposita commissione si struttura con azioni educative mirate all'accoglienza, alla continuità e all'orientamento. Nell'ambito dell'accoglienza i tre ordini di scuola propongono assemblee rivolte ai genitori dei nuovi iscritti prima dell'apertura dell'anno scolastico in presenza o in modalità online; attività festose e gioiose con slogan ed immagini a tema per favorire il processo di inserimento, quest'anno scolastico il tema è "Facciamo fiorire i nostri talenti"; attività di orienteering e iniziative per favorire le relazioni positive nel gruppo classe; rispetto dei protocolli di accoglienza degli alunni stranieri, dei disabili e dei DSA stilati dalle apposite commissioni; scheda anamnestica online per ricostruire il contesto socioeconomico dell'utenza. In merito alla continuità sin dall'inizio dell'anno scolastico gli alunni /studenti del Comprensivo, vivono la Giornata della Festa dei lettori, indetta dai Presidi del Libro, che si rivela una significativa esperienza condivisa nei tre ordini di scuola in quanto momento di riflessioni su valori proposti dalla lettura di libri. Gli alunni delle classi ponte (cinquenni, quinte primaria e prime secondaria) si sono soffermati sulla lettura di alcune filastrocche tratte da "Giovannino Perdigiorno" di G. Rodari e hanno realizzato caviardage a tema, disegni e riflessioni. Si attuano incontri

periodici fra insegnanti delle classi ponte per assumere e fornire ai docenti informazioni sui processi e gli stili cognitivi e comportamentali degli alunni e per monitorare i risultati. Si propongono, a maggio, lezioni laboratoriali aperte in modalità on line, che coinvolgeranno le classi quinte della primaria le prime della secondaria. Tali lezioni saranno tenute dai docenti di lingua straniera, di scienze e tecnologia, di educazione fisica nei rispettivi laboratori. Relativamente alla continuità con il Polo liceale presente nel territorio, l'Istituto comprensivo eventualmente sottoscriverà un protocollo d'intesa (come già accaduto nel precedente triennio) per accogliere alunni nell'ambito dell'alternanza scuola/lavoro. Per creare un collegamento e un dialogo tra i vari ordini di scuola, gli alunni delle classi terze della secondaria eventualmente parteciperanno a bandi concorsuali o spettacoli teatrali proposti dal polo liceale. Anche per quest'anno scolastico, presumibilmente fino al 31 dicembre 2021, data di termine dello stato di emergenza nazionale, a causa della situazione epidemiologica e pandemica gli alunni del nostro istituto, solo se rispettati i protocolli di sicurezza anti covid-19 partecipano ad eventi organizzate dalle scuole secondarie di 2° grado del territorio. L'I.C. realizza azioni di orientamento sin dall'ingresso degli alunni nella scuola, attuando il passaggio da un ordine all'altro in modo graduale con interventi e iniziative di vario tipo, quali letture di racconti autobiografici, compilazioni di test per l'autoconoscenza e la consapevolezza delle proprie inclinazioni, attitudini ed interessi, nonché sul personale progetto di vita. Per la scuola d'infanzia si prevede l'attività laboratoriale "Io e l'ambiente" proposta nel PAI d'istituto finalizzata al miglioramento dell'integrazione scolastica e al conseguimento del successo formativo, al potenziamento dell'autonomia personale, dell'autostima e della fiducia in sé. Per la Primaria il progetto esplicitato nel PAI "La terra che vorrei: il nostro impegno come cittadini del mondo" promuove la conoscenza del sé, l'inclusione e l'interazione degli alunni come cittadini consapevoli. Per la Secondaria il percorso progettuale "Per fare la pace... ci vuole un fiore", attraverso attività laboratoriali differenti, prevede di rinforzare la consapevolezza di sé, dei propri diritti e doveri, di promuovere il rispetto delle differenze, di valorizzare i talenti e le specificità di ognuno. Nella secondaria attività mirate in ambito curricolare guideranno gli alunni nella scelta del percorso di studi da intraprendere in modo più consapevole. Circa l'orientamento per le scelte scolastiche future la Secondaria si impegna a informare sulle opportunità formative e lavorative offerte dal territorio mediante incontri pomeridiani estesi ai genitori delle classi terze con docenti universitari o figure esterne in modalità online. Incontri informativi con i docenti referenti delle scuole secondarie di secondo grado del territorio potranno essere attuati solo a distanza nel rispetto delle norme di sicurezza

anti covid. Sempre nell'ambito dell'orientamento sono previste lezioni laboratoriali online gestite dagli studenti delle scuole secondarie di 2° grado del territorio o dei comuni vicini. È presente sul sito dell'I.C. una sezione dedicata agli studenti e alle loro famiglie al fine di aiutarli nella scelta del percorso scolastico. Sarà consegnato puntualmente ai ragazzi materiale illustrativo sui piani di studio delle scuole secondarie. La scuola monitora l'efficacia delle attività di orientamento in modo informale e con il questionario di autovalutazione di fine anno rivolto ai genitori e agli alunni. Particolare attenzione viene rivolta agli alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES) seguendoli per la scelta scolastica futura. Le classi quarte della primaria nell'ambito dell'orientamento, inteso come conoscenza di sé, parteciperanno ad una iniziativa promossa dal Rotary club dal titolo "Connessione etica"

Obiettivi formativi e competenze attese

ACCOGLIENZA: Favorire un inserimento graduale nel contesto scuola e prevenire il disagio; costruire relazioni positive; promuovere lo sviluppo armonico della personalità; favorire l'accoglienza e l'integrazione degli alunni disabili, BES, DSA, stranieri; valorizzare l'universo di elementi emotivi, cognitivi e culturali che derivano da esperienze pregresse e dallo stile personale di rielaborare situazioni nuove.

CONTINUITÀ: Consentire un passaggio graduale ed armonico all'ordine di scuola successivo; costruire percorsi didattici su obiettivi condivisi, soprattutto negli anni ponte, attraverso il coordinamento didattico e la collaborazione tra docenti; organizzare attività in verticale.

ORIENTAMENTO: Potenziare lo sviluppo della personalità dell'alunno per favorire la presa di coscienza di sé e dei propri bisogni; rendere l'alunno consapevole delle sue capacità e attitudini, inclinazioni, competenze; aiutare gli studenti a scegliere in modo consapevole il percorso da intraprendere dopo il primo ciclo di istruzione; favorire il consolidamento delle capacità decisionali; ridurre la dispersione scolastica e l'insuccesso formativo.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Insegnanti e docenti interni, Enti e docenti universitari.

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Informatica
- ❖ **Aule:** Proiezioni

❖ PIÙ COMPETENTI... NELLA SCUOLA DELLE PARI OPPORTUNITÀ

Valida opportunità formativa per infondere il piacere dell'ascolto e della lettura, far apprezzare il tesoro che racchiude un libro, potenziare le competenze linguistiche di tutti gli alunni di ogni ordine di scuola è rappresentata dalle diverse attività proposte prevalentemente in orario curricolare del progetto lettura "Lettura Attiva" d'istituto: La "Festa dei lettori", "Libriamoci", "Io leggo perché", eventuale concorso in rete " Per qualche libro in più" promosso dall'associazione prof. Scalerà di Sannicandro .Tali iniziative vedono coinvolti sin dai primi giorni di scuola gli alunni dei tre ordini . I docenti creano occasioni originali e coinvolgenti di ascolto e partecipazione attiva con l'obiettivo di accrescere l'amore per i libri. Incontro con l'autore on line, partecipazione ad iniziative promosse per il mese della Memoria dal territorio e/o dal Presidio del libro di Bitetto, forum on line con docenti di storia contemporanea ; eventuali concorsi di poesia e narrativa proposti da enti esterni locali; laboratori di lettura espressiva e creativa. . Tale articolato progetto rientra nelle attività migliorative finalizzate al raggiungimento dei traguardi individuati nel RAV. Il nostro Istituto, consapevole della grande importanza che riveste la lingua straniera nel percorso di studi dei propri studenti, attiva come ampliamento dell'offerta formativa corsi di potenziamento in lingua inglese on line con certificazione Cambridge (Foundation, Starters, Movers, Flyers, A2 KEY) finanziati dalle famiglie, nella scuola primaria e nella secondaria . La scuola Secondaria, inoltre, propone un corso di potenziamento in lingua francese con esame finale e certificazione Delf indirizzato alle classi terze e finanziato dai genitori. Nell'ambito scientifico-digitale, si propongono percorsi formativi sulla cittadinanza digitale per consentire l'acquisizione di informazioni e competenze utili a migliorare questo nuovo e così radicato modo di stare nel mondo, e per mettere i giovani al corrente dei rischi e delle insidie che l'ambiente digitale comporta, considerando anche le conseguenze sul piano concreto. Come eventuale attività di potenziamento in questo ambito si ipotizza la partecipazione delle classi quinte primaria e seconde della Secondaria ai giochi matematici di primavera organizzati dal centro Pristem in collaborazione con l'Università Bocconi di Milano. Gli alunni della scuola dell'infanzia e diverse classi

invece della scuola primaria eventualmente aderiranno alla settimana del coding in primavera. Le classi prime della secondaria saranno coinvolti nelle diverse attività dell' "Europe code week" programma code.org. in autunno. Le classi seconde e terze della secondaria parteciperanno ad una gara internazionale "Bebras"(giochi di logica per lo sviluppo del pensiero computazionale), indetta dal Politecnico di Milano nell'ambito della settimana del coding.

Obiettivi formativi e competenze attese

PROGETTO LETTURA: Favorire un approccio affettivo ed emozionale con il libro; fornire all'alunno /studente le competenze necessarie per utilizzare la comunicazione verbale e non per estrinsecare, riconoscere, gestire, la propria emotività; suscitare amore e gusto per la lettura del libro; favorire l'accettazione e il rispetto delle culture " altre" considerate fonte di arricchimento; favorire gli scambi di idee tra lettori di età differenti. **POTENZIAMENTO LINGUISTICO:** Innalzare il livello di competenza linguistica degli studenti, le pari opportunità di successo formativo e la valorizzazione della scuola come comunità attiva aperta al territorio. **POTENZIAMENTO AMBITO SCIENTIFICO:** Sviluppare un atteggiamento positivo rispetto alla matematica, attraverso esperienze significative, e l'utilizzo di strumenti matematici utili per operare nella realtà Favorire lo sviluppo del pensiero logico operativo, computazionale, l'intuizione e la deduzione, stimolando e motivando l'apprendimento formale ed informale. Sviluppare la capacità di un individuo di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet
Informatica
Scienze

❖ **Biblioteche:**

Classica

- ❖ Aule: Proiezioni
- ❖ Strutture sportive: Palestra

❖ **EDUCHIAMOCI AD UNA CITTADINANZA GLOBALE E SOSTENIBILE**

Nell' ambito dell'educazione civica, si propone un percorso triennale che sviluppi un'etica della responsabilità, il valore del rispetto delle regole e delle leggi ,attraverso la conoscenza e la riflessione sulla Costituzione, sulla Convenzione dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza e su concetti chiave come regola, patto, norma che devono rappresentare bussole orientatrici del vivere quotidiano per tutti . La cultura della sostenibilità , il senso di tutela e di appartenenza alla propria comunità territoriale coinvolgerà tutti gli alunni/ studenti del nostro Istituto Comprensivo in impegni concreti per lo Sviluppo sostenibile. Documento di riferimento sarà l'Agenda 2030, con i suoi obiettivi che riconosce lo stretto legame tra benessere umano e la salute dei sistemi naturali e la presenza di sfide comuni che tutti siamo chiamati ad affrontare. Nell' annualità 2021/22 il nostro Comprensivo propone attività laboratoriali ed incontri su legalità e Costituzione; educazione alla sostenibilità e sulla cittadinanza digitale in linea con la Vision del nostro Comprensivo e con le finalità del curriculum verticale di ed.civica. Esperienza formativa che si intende proseguire è quella del C.C.R.R. (Consiglio Comunale dei ragazzi e delle ragazze) in orario antimeridiano, per consentire agli studenti della Secondaria, l'esercizio concreto della democrazia. Il CCRR si pone come "scuola di cittadinanza" investe sulle competenze dei ragazzi, sulle loro capacità di progettazione e cambiamento. Questa esperienza si pone come uno strumento di grande potenzialità, in quanto permette di realizzare un percorso di trasformazione della realtà territoriale il cui punto di partenza sono i ragazzi. L'attività prevista è legata al goal 16 dell'Agenda 2030. Gli alunni inoltre saranno coinvolti nella riflessione durante le giornate commemorative locali, nazionali ed internazionali . Si prevedono incontri, seminari sulla Costituzione , sul senso della Memoria, sulla legalità in quanto la conoscenza, la riflessione e il confronto attivo con i principi costituzionali rappresentano un momento fondamentale per il miglioramento delle competenze in materia di cittadinanza degli studenti e, nel contempo, favoriscono lo sviluppo delle otto competenze chiave europee. Sono previste azioni mirate alla prevenzione del bullismo e cyberbullismo con l'intervento della Polizia postale e Carabinieri. L'Istituto Comprensivo, nell'ambito delle UDA di ed.civica, propone una serie di iniziative finalizzate a favorire la Sostenibilità Ambientale e alla Cittadinanza globale. Una scuola sostenibile ad ampio raggio mira alla cura di sè, cura per l'altro , cura per l'ambiente.

Gli alunni dell'infanzia, primaria e secondaria saranno coinvolti in attività didattiche, incentrate sulla metodologia della ricerca-azione finalizzate a rendere i ragazzi più consapevoli della fragilità del contesto ambientale in cui viviamo e più rispettosi del patrimonio culturale locale. Il nostro Istituto per contribuire alla cura del sé propone i seguenti percorsi in un'ottica di verticalità: nella scuola d'infanzia: "Piccoli eroi a scuola" attività ludico-motoria per lo sviluppo delle attività di base; nella Primaria "Scuola attiva kids" percorso finalizzato a valorizzare l'ed.fisica nella scuola primaria, l'inclusione e corretti stili di vita; per la Secondaria eventuale partecipazione a iniziative proposte dal Miur o da enti locali. Gli interventi formativi puntano a favorire, in modo trasversale: una cittadinanza globale, ossia quel processo attivo e trasformativo di apprendimento che renda gli alunni protagonisti della propria crescita, affinché siano in grado di impegnarsi e agire come cittadini attivi e promotori di cambiamenti; un futuro sostenibile, ossia la capacità di vivere nel rispetto del pianeta-casa, consapevoli del fatto che le scelte operate debbano assicurare il benessere e la qualità di vita non solo alle generazioni presenti ma anche a quelle future. Nella primaria inoltre le classi terze proseguiranno il percorso Bimboil mirato all'assunzione di corretti stili di vita, sana alimentazione e valorizzazione dei prodotti del territorio. Alcune classi seconde della Secondaria aderiranno alla iniziativa formativa "L'olio evo incontra la sostenibilità" proposta dall'Ente comunale. Alcune classi della primaria saranno coinvolte nel progetto "Sensibilizzazione dello spreco alimentare", promosso dall'associazione Vivere a colori, nel mese di novembre. Altro nucleo tematico che si affronterà soprattutto nella secondaria sarà quello della cittadinanza digitale che presuppone l'attenzione per le tecnologie digitali e il loro utilizzo con spirito critico e responsabile. A tal proposito si favoriranno attività formative finalizzate ad un maggiore consapevolezza nell'uso degli strumenti digitali nell'ambito delle UDA di ed. civica.

Obiettivi formativi e competenze attese

EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA GLOBALE Educare i giovani al rispetto e alla valorizzazione della persona, alla legalità e alla cittadinanza democratica, alle pari opportunità, responsabilizzandoli alla costruzione di relazioni positive, rispettose della dignità degli individui e della ricchezza di ciascuno. Educare alla conoscenza del patrimonio culturale per contribuire alla formazione di comportamenti fortemente connotati dal senso civico, atti a garantire la tutela partecipata e la salvaguardia del bene culturale quale patrimonio della collettività. Diffondere la cultura dei diritti umani, i valori e le libertà da essi contemplati, intesi nei vari aspetti che riguardano la persona, la famiglia, le associazioni, le attività nelle quali l'essere umano si valorizza e

si esalta. **EDUCAZIONE AMBIENTALE E ALLA SOSTENIBILITA'** Promuovere l'esercizio della cittadinanza attiva, mediante l'adozione di comportamenti responsabili e di corretti stili di vita. Rendere i giovani "testimonial" della difesa ambientale, a partire dal vicino. Avviare una riflessione critica sulla sostenibilità ambientale. Sviluppare un codice etico personale. Sensibilizzare gli alunni all'adozione di comportamenti più compatibili con l'ambiente puntando l'attenzione sulla possibilità di utilizzare in maniera responsabile gli ambienti ed i beni d'uso quotidiano. Rendere consapevoli gli alunni dei legami tra scienza e tecnologia, della loro correlazione con i modelli di sviluppo e con la salvaguardia dell'ambiente. **BENESSERE PSICO- FISICO:** Favorire lo sviluppo di un concetto positivo di sé per garantire la salute psicofisica dell'alunno/studente; collaborare, partecipare e agire in modo responsabile nel rispetto dei diritti degli altri e del contesto. **CITTADINANZA DIGITALE** Rendere l'alunno capace di distinguere i diversi device e di utilizzarli correttamente, di rispettare i comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro. Educare l'alunno a distinguere l'identità digitale da un'identità reale e renderlo sempre più consapevole nell'applicare le regole sulla privacy. Prendere piena consapevolezza dell'identità digitale come valore individuale e collettivo da preservare. È consapevole dei rischi della rete e come riuscire a individuarli.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Insegnanti e docenti interni, Enti e Associazioni.

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet
Informatica

❖ **Strutture sportive:**

Palestra

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI**ATTIVITÀ****SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO**

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Un “ambiente di apprendimento” è un ecosistema olistico che deve tener conto di quattro elementi fondamentali: i docenti, gli studenti, il contenuto e le risorse. Il nucleo dell’ambiente di apprendimento è costituito dalle relazioni organizzative e dalle dinamiche combinate di questi quattro elementi ed è fondato su principi e pratiche didattiche innovative che mettono al centro gli studenti con il loro impegno attivo, promuovono l’apprendimento cooperativo ben organizzato e l’interconnessione fra aree di conoscenza e discipline. Uno “spazio di apprendimento” innovativo è caratterizzato da flessibilità, adattabilità, multifunzionalità e mobilità, connessione continua con informazioni e persone, accesso alle tecnologie, alle risorse educative aperte e al cloud, apprendimento attivo e collaborativo, creatività, utilizzo di molteplici metodologie didattiche anche innovative. Tali spazi si configurano come ambienti smart per la didattica, ecosistemi di apprendimento che rafforzano l’interazione studenti-docenti-contenuti-risorse che siano intesi come spazi reali sia che siano intesi come spazi virtuali. Lo spazio fisico e lo spazio digitale di apprendimento si completano ottimizzando le loro caratteristiche, per rendere protagonisti gli studenti.

Destinatari: alunni di tutte le classi di scuola Primaria e Secondaria

Risultati attesi: l'approccio ad una didattica più innovativa, volta non solo all'acquisizione di nozioni specifiche ma anche allo sviluppo di competenze trasversali, le XXI century skills, contribuirà fattivamente alla realizzazione dei due obiettivi di Processo del PdM di Istituto. L'impatto sugli

STRUMENTI

ATTIVITÀ

apprendimenti avrà una ricaduta positiva sugli esiti degli studenti, con un innalzamento dei livelli di competenza disciplinari e trasversali e la riduzione della fascia di rendimento più bassa (priorità RAV d'Istituto).

COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

Definire le competenze di cui i nostri studenti hanno bisogno è una sfida ben più ampia e strutturata di quella che il sentire comune sintetizza nell'uso critico della Rete, o nell'informatica. Si affronta partendo da un'idea di competenze allineata al ventunesimo secolo: fatta di nuove alfabetizzazioni, ma anche e soprattutto di competenze trasversali e di attitudini da sviluppare. L'attività è quindi rivolta agli alunni dell'ultimo triennio della scuola Primaria (classi 3-4-5), contesto ideale per un approccio introduttivo al pensiero logico e computazionale, affinché essi possano anche familiarizzare con gli aspetti operativi iniziali delle tecnologie informatiche e con semplici dispositivi informatici di robotica.

Nel corso del prossimo triennio si prevedono quindi attività di coding/Robotica educativa di tutte le classi coinvolte, in orario curricolare utilizzando risorse interne (insegnanti delle rispettive classi). Nell'ambito della flessibilità oraria prevista, qualora non dovessero esserci le

COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

competenze richieste nelle classi, si potrebbero coinvolgere risorse esterne alla classe (insegnanti competenti di altre classi della Primaria) dedicate a tale scopo .

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO**

ATTIVITÀ

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

La Buona Scuola (legge 107/2015) ha introdotto la formazione obbligatoria in servizio per il personale docente e tra le priorità del Piano Triennale di Formazione, è inserita la formazione dei docenti all'innovazione didattica. Per realizzare gli obiettivi del PNSD è necessario passare dalla dinamica dei singoli corsi di formazione a quella della formazione continua, in cui l'evento formativo è di volta in volta accompagnato, aggiornamento e compimento di rapporti e reti sul territorio per una più efficace diffusione di pratiche didattiche fondate sull'interazione tra metodologie, contenuti, dispositivi ed ambienti.

FORMAZIONE DEL PERSONALE

Per questo motivo l'IC intende favorire percorsi formativi che promuoveranno una molteplicità di modelli di innovazione didattica attraverso le tecnologie digitali; essi dovranno seguire alcune linee guida, quali l'accesso a risorse didattiche aperte, l'integrazione tra momenti in presenza e disponibilità di contenuti online, un forte

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO**

ATTIVITÀ

orientamento alla pratica, pur prevedendo la modularità e flessibilità dei percorsi per adattarli alla ricchezza delle competenze in ingresso dei docenti. Saranno confermate le tematiche di formazione già trattate nel precedente triennio soprattutto in riferimento a quanto programmato nella rete di Ambito Territoriale 2, a cui il nostro Istituto aderisce. Auspicabile il coinvolgimento del personale ATA (sia ausiliario che amministrativo) all'interno di iniziative formative rivolte prevalentemente ai docenti, su alcune tematiche di interesse e collaborazione comune (es. servizi informatici, tecnologie digitali, inclusione, intercultura, prevenzione, ecc).

Destinatari: tutti i docenti dei tre ordini di scuola e personale ATA del Comprensivo (Infanzia, Primaria e Secondaria).

Risultati attesi: la formazione avrà come punto d'arrivo le competenze trasversali e ordinamentali degli studenti e come argomento fondante per tutti i docenti ed il personale scolastico, l'innovazione didattica, attraverso l'apprendimento pratico di una varietà di modelli e metodologie che saranno raccolti e identificati tra quelli maggiormente efficaci nel confronto con esperienze internazionali.

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Attivare percorsi di formazione in rete e non, per il personale Ausiliario e Tecnico-Amministrativo,

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO**

ATTIVITÀ

relativamente alle tematiche di: innalzamento delle competenze informatiche/digitali che favoriscano il processo di dematerializzazione (anche nei rapporti Scuola-Famiglia), digitalizzazione ed archiviazione documentale, firma elettronica e digitale, codice CAD (Codice Amministrazione Digitale), sicurezza informatica, disaster recovery.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA DELL'INFANZIA

NOME SCUOLA:

VIA DELLA COSTITUZIONE II - BAAA82201D

VIA DELLA COSTITUZIONE I - BAAA82202E

VIA ENRICO FERMI - BAAA82203G

ESTR. LUCATORTO - BAAA82204L

Criteria di osservazione/valutazione del team docente:

I criteri di osservazione utilizzati nella scuola dell'infanzia sono finalizzati essenzialmente alla valutazione globale di ogni singolo bambino e a tracciare un bilancio complessivo degli apprendimenti. La registrazione dei processi di apprendimento avviene attraverso una griglia elaborata collegialmente e inserita nel registro di sezione, che contiene la rilevazione degli apprendimenti in fase iniziale e finale. Gli strumenti di verifica, quindi, sono: le osservazioni occasionali e sistematiche; gli elaborati di verifica periodici, pianificati dalle sezioni; griglie individuali di osservazione per fasce d'età utilizzando gli indicatori (A-abilità adeguatamente acquisita; B- abilità parzialmente acquisita; C- abilità non acquisita). L'insieme delle osservazioni costituisce la documentazione personale che la Scuola dell'Infanzia invia alla Scuola Primaria nel momento del passaggio

dell'alunno da un ordine all'altro.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

Un'attenzione particolare merita l'introduzione dell'educazione civica nella scuola dell'infanzia, prevista dalla Legge, con l'avvio di iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile. Tutti i campi di esperienza individuati dalle Indicazioni nazionali per il curricolo possono concorrere al graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale, alla percezione di quelle altrui, all'individuazione di affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone, alla progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri e delle regole condivise, all'utilizzo in modo creativo di materiali e strumenti. Il costante approccio concreto, attivo e operativo all'apprendimento potrà essere finalizzato anche alla inzializzazione virtuosa ai dispositivi tecnologici, rispetto ai quali gli insegnanti potranno richiamare i comportamenti positivi e i rischi connessi all'utilizzo, con l'opportuna progressione in ragione dell'età e dell'esperienza.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali:

Per la valutazione delle capacità relazionali si osservano i seguenti criteri: interesse e partecipazione; relazione con gli adulti, con i bambini e con l'ambiente scolastico; rispetto delle regole fondamentali di convivenza civile; responsabilità nel portare a termine compiti e iniziative.

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NOME SCUOLA:

MODUGNO - BAMM82201N

Criteri di valutazione comuni:

Per la valutazione globale (periodica e finale) degli apprendimenti ci si avvale di una griglia di corrispondenza degli indicatori e descrittori. I criteri di valutazione per gli apprendimenti disciplinari fanno riferimento a:

- padronanza delle conoscenze (sapere)
- modalità di utilizzo delle abilità (saper fare)
- grado di sviluppo delle competenze disciplinari (saper essere).

I criteri di valutazione dei processi formativi dell'alunno considerano i progressi nello sviluppo culturale, personale e sociale.

Per la valutazione globale (periodica e finale) delle competenze di base saranno predisposte griglie di osservazione di processi e di prodotti (con descrittori ed

indicatori), nonché questionari di autovalutazione per gli studenti.

ALLEGATI: GRIGLIA valutazioni apprendimenti secondaria anche in DID.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

L'insegnamento ed. civica è oggetto di valutazioni periodiche e finali, con l'attribuzione di un voto in decimi per la secondaria e di un giudizio sintetico per la primaria. Il docente del team a cui sono stati affidati compiti di coordinamento acquisisce dai docenti del consiglio gli elementi conoscitivi ed informazioni in base ai seguenti criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica concordati a livello collegiale:

- conoscenza dei principi su cui si fonda la convivenza civile: regola, patto, condivisione, rispetto di sé e dell'altro, diritto, dovere ;
- assunzione nel quotidiano di condotte rispettose dei principi basilari della Costituzione, della sostenibilità, della salvaguardia dei beni ambientali , culturali e del benessere psicofisico;
- conoscenza e impiego dei diversi dispositivi digitali nel rispetto delle regole per favorire una comunicazione in rete responsabile

A tali criteri corrispondono rubriche valutative che esplicitano non solo conoscenze, abilità e comportamenti attesi ma anche descrittori e corrispondenti voti in decimi per la scuola secondaria e giudizi per la primaria . Si farà altresì riferimento alla competenza in materia di cittadinanza , la cui valutazione avverrà tramite griglie di osservazione sistematica Queste ultime conterranno indicatori e descrittori afferenti i livelli di padronanza delle competenze presenti nel curriculum d'istituto. La valutazione della competenza in materia di cittadinanza concorrerà al termine della scuola primaria e secondaria di primo grado alla compilazione della certificazione dei traguardi di competenza.

Criteri di valutazione del comportamento:

Per la valutazione del comportamento si osservano i seguenti criteri: interesse e partecipazione; relazione con gli altri; relazione con l'ambiente scolastico; comportamento di lavoro;

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Premesso che requisiti indispensabili per l'ammissione alla classe successiva è non essere incorsi nella sanzione disciplinare di competenza del Consiglio di Istituto di esclusione dallo scrutinio finale, la non ammissione può essere deliberata dal Consiglio di Classe in presenza di almeno due dei criteri sotto elencati:

- Mancati processi di miglioramento cognitivo, pur in presenza di percorsi individualizzati documentati, con presenza di insufficienze lievi in 4 o più discipline e/o di insufficienza grave (anche in una sola disciplina).
- Gravi carenze e assenza di miglioramento nello sviluppo dei fattori volitivi (partecipazione, responsabilità e impegno), nonostante l'offerta di stimoli individualizzati documentati.
- Reiterate infrazioni del Regolamento di Istituto, tali da aver comportato, nel corso dell'anno, sanzioni disciplinari importanti e/o essere incorsi nella sanzione di competenza del Consiglio di Istituto.
- Mancanza di frequenza continua e persistente non giustificata da adeguata motivazione e che abbia impedito la valutazione.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

Premesso che requisiti indispensabili per l'ammissione all'Esame di Stato conclusivo del corso di studi del primo ciclo di istruzione sono aver sostenuto le prove nazionali sugli apprendimenti (prove INVALSI CBT) e non essere incorsi nella sanzione disciplinare di competenza del Consiglio di Istituto di esclusione dallo scrutinio finale, la non ammissione può essere deliberata dal Consiglio di Classe in presenza di almeno due dei criteri sotto elencati:

- mancati processi di miglioramento cognitivo, pur in presenza di percorsi individualizzati documentati, con insufficienze lievi in 4 o più discipline e/o di insufficienza grave (anche in una sola disciplina).
- Gravi carenze e assenza di miglioramento nello sviluppo dei fattori volitivi (partecipazione, responsabilità e impegno), nonostante l'offerta di stimoli individualizzati documentati.
- Reiterate infrazioni del Regolamento di istituto, tali da aver comportato, nel corso dell'anno, sanzioni disciplinari importanti.
- Mancanza di frequenza continua e persistente i non giustificata da adeguata motivazione e che abbia impedito la valutazione.

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:

C.CIANCIOTTA - CD BITETTO - BAEE82201P

Criteri di valutazione comuni:

Dal corrente anno scolastico, in deroga all'art.2, comma 1 D.lgs n.62/2017 e alla luce della Legge n.41 del 6-6-2020 e del D.M.n.172 del 4-12-2020 (e relative Linee

Guida), i giudizi descrittivi disciplinari sostituiscono i voti numerici nella valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni delle classi della scuola primaria.

La recente normativa ha individuato un impianto valutativo che supera il voto numerico e introduce, a partire già dal primo quadrimestre, un giudizio descrittivo, declinato in obiettivi di apprendimento e traguardi attinti dalle Indicazioni Nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione del 2012, "in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa".

Tale innovazione consente di rappresentare, in trasparenza, gli articolati processi cognitivi e meta-cognitivi, emotivi e sociali attraverso i quali si manifestano i risultati degli apprendimenti. L'ottica è quella della valutazione per l'apprendimento, che ha carattere formativo, poiché le informazioni rilevate sono utilizzate anche per adattare l'insegnamento ai bisogni educativi concreti degli alunni e ai loro stili di apprendimento, modificando le attività in funzione di ciò che è stato osservato e a partire da ciò che può essere valorizzato.

Il giudizio descrittivo disciplinare di ogni alunno sarà riportato nel Documento di valutazione e sarà riferito a quattro differenti livelli di apprendimento, che definiscono i relativi profili valutativi di seguito specificati:

Livello* Definizione

Avanzato (A): L'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.

Intermedio (I): L'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo non sempre autonomo.

Base(B): L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.

In via di prima acquisizione (P): L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

LEGENDA: P = in via di prima acquisizione; B = base; I = intermedio; A = avanzato

L'attribuzione di ciascun livello si basa sui seguenti quattro parametri di valutazione definiti criteri (o dimensioni):

a) autonomia dell'alunno nel mostrare la manifestazione di apprendimento descritto in uno specifico obiettivo. L'attività dell'alunno si considera completamente autonoma quando non è riscontrabile alcun intervento diretto del docente.

b) tipologia della situazione (nota o non nota) entro la quale l'alunno mostra di aver raggiunto l'obiettivo. Una situazione (o attività, compito) nota può essere quella che è già stata presentata dal docente come esempio o riproposta più volte in forme simili per lo svolgimento di esercizi o compiti di tipo esecutivo. Al contrario, una situazione non nota si presenta all'allievo come nuova, introdotta per la prima volta in quella forma e senza specifiche indicazioni rispetto al tipo di procedura da seguire.

c) risorse mobilitate per portare a termine il compito. L'alunno usa risorse appositamente predisposte dal docente per accompagnare il processo di apprendimento o, in alternativa, ricorre a risorse reperite spontaneamente nel contesto di apprendimento o precedentemente acquisite in contesti informali e formali.

d) continuità nella manifestazione dell'apprendimento. Vi è continuità quando un apprendimento è messo in atto più volte o tutte le volte in cui è necessario oppure atteso. In alternativa, non vi è continuità quando l'apprendimento si manifesta solo sporadicamente o mai.

La valutazione degli alunni con disabilità certificata sarà sempre esplicitata per livelli correlati agli obiettivi individuati nel Piano educativo individualizzato (PEI), mentre la valutazione degli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento e degli alunni che presentano bisogni educativi speciali (BES) terrà conto degli obiettivi di Piano didattico Personalizzato (PDP).

Per la valutazione del comportamento e dell'Insegnamento della Religione Cattolica permangono i giudizi sintetici già adottati.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

L'insegnamento ed. civica è oggetto di valutazioni periodiche e finali, con l'attribuzione di un voto in decimi per la secondaria e di un giudizio sintetico per la primaria. Il docente del team a cui sono stati affidati compiti di coordinamento acquisisce dai docenti del consiglio gli elementi conoscitivi ed informazioni in base ai seguenti criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica concordati a livello collegiale:

-conoscenza dei principi su cui si fonda la convivenza civile: regola, patto, condivisione, rispetto di sé e dell'altro, diritto, dovere ;

-assunzione nel quotidiano di condotte rispettose dei principi basilari della Costituzione, della sostenibilità, della salvaguardia dei beni ambientali , culturali e del benessere psicofisico;

-conoscenza e impiego dei diversi dispositivi digitali nel rispetto delle regole per favorire una comunicazione in rete responsabile

A tali criteri corrispondono rubriche valutative che esplicitano non solo conoscenze, abilità e comportamenti attesi ma anche descrittori e corrispondenti voti in decimi per la scuola secondaria e giudizi per la primaria . Si farà altresì riferimento alla competenza in materia di cittadinanza , la cui valutazione avverrà tramite griglie di osservazione sistematica Queste ultime conterranno indicatori e descrittori afferenti i livelli di padronanza delle competenze presenti nel curriculum d'istituto. La valutazione della competenza in materia di cittadinanza concorrerà al termine della scuola primaria e secondaria di primo grado alla compilazione della certificazione dei traguardi di competenza.

Criteri di valutazione del comportamento:

Per la valutazione del comportamento si osservano i seguenti criteri: interesse e partecipazione; relazione con gli altri; relazione con l'ambiente scolastico; comportamento di lavoro; stato di sviluppo delle competenze sociali e civiche.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

I criteri di non ammissione alla classe successiva sono:

- gravi carenze, assenza di miglioramento nelle abilità propedeutiche ad apprendimenti successivi (letto-scrittura, calcolo, logica, matematica) e scarso sviluppo dei fattori volitivi (interesse, partecipazione e impegno), nonostante l'offerta di stimoli individualizzati documentati;
- mancanza di frequenza continua e persistente non giustificata da adeguata motivazione.

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Inclusione

Punti di forza

Punti di forza

L'I.C. promuove il diritto all'inclusione con l'attivazione di percorsi formativi per la crescita di tutti gli alunni. Le attività proposte (sostegno, recupero, consolidamento, potenziamento ed ampliamento) si sviluppano nei tre ordini di scuola al fine di valorizzare le diversità in un percorso di integrazione positivo attraverso attività sistematiche che rendono il processo di apprendimento e socializzazione concreto e proficuo. I docenti utilizzano strategie e metodologie diversificate/efficaci (Aba, Prompting, Fading, insegnamento individualizzato apprendimento cooperativo, tutoraggio) con momenti di interscambio. Il GLI si occupa delle problematiche relative ai BES, redige il PAI che diventa parte integrante del PTOF e con i GLHO valuta le progettazioni (PEI/PDP) utili a delineare i profili di intervento didattico-educativi sia in itinere che nella verifica finale del lavoro svolto. Il raggiungimento di tali obiettivi viene monitorato con regolarità e passa attraverso l'interazione con famiglie, territorio e ASL di competenza (mediante intese e accordi di rete). Il Piano di Zona, attua con durata annuale il servizio di assistenza specialistica scolastica ed extrascolastica in tutto l'I.C. con ricaduta positiva .e in alcuni casi l'ufficio dei servizi sociali del comune attiva il servizio ADE (home-maker) per i minori che manifestano particolari disagi e necessitano anche del supporto alla genitorialità. Per gli alunni BES vengono predisposti PDP regolarmente condivisi con le famiglie. Ogni PDP è oggetto di revisione e monitoraggio nei C.d.C., durante gli incontri di programmazione, per valutare i progressi e apportare eventuali adeguamenti.. Gli alunni rispondono agli stimoli offerti dalla scuola in rapporto a diverse variabili personali e sociali, perciò i docenti adottano criteri di gradualità e flessibilità nell'acquisizione dei saperi. Nel nostro I.C. è presente un ridotto numero di alunni stranieri il cui inserimento e processo di inclusione ed educazione interculturale sono curati con adeguata progettazione (protocollo di accoglienza, integrazione e inclusione) da parte della nostra scuola. Nel corrente anno scolastico un'apposita commissione sta approntando un

protocollo di accoglienza per alunni con disturbi specifici dell'apprendimento (BES). La maggior parte dei docenti partecipa a corsi di formazione e a progetti sull'inclusione, in alcuni dei quali si prevede anche la partecipazione a distanza delle famiglie. A tal fine l'istituto comprensivo intende attuare quanto previsto nel decreto MIUR n 188 del 21 giugno 2021 " Formazione del personale docente ai fini dell'inclusione degli alunni con disabilità" , attuando interventi di formazione obbligatoria del personale docente impegnato nelle classi con alunni con disabilità, allo scopo di garantire l'inclusione scolastica, nonché il principio di contitolarità nella presa in carico pedagogica dell'alunno stesso. Parteciperanno alle attività formative previste dal decreto i docenti privi di specializzazione per le attività di sostegno didattico nella cui classe c'è un alunno in situazione di disabilità. In tal modo si cerca di garantire una presa in carico dell'allievo con disabilità da parte di tutto il team docenti/consiglio di classe evitando deleteri atteggiamenti di delega al solo insegnante specializzato per le attività di sostegno didattico. L'efficacia del processo di inclusione scolastica e sociale dipende , infatti , anche da una presa in carico dell'alunno con disabilità che , oltre ad essere tempestiva, sia anche ad ampio raggio ovvero preveda la collaborazione , la sinergia, la condivisione degli stili educativi in primis tra i docenti e tra questi , la famiglia ed i servizi territoriali all'interno di una scuola che vive in un orizzonte di senso inclusivo, valorizzando anche le pratiche della continuità e la documentazione. Con il DM 1887 2021 ritorniamo a scommettere sulle capacità di ricerca e di formazione della nostra scuola al fine di strutturare un corpo docente in grado di interrogarsi e comprendere il cambiamento recependo , nel contempo, i vantaggi che l'educazione incontra confrontandosi con la diversità. Solo attraverso la formazione continua e scrupolosa è possibile , infatti, individuare risposte pedagogiche e di qualità ai diversi bisogni educativi speciali.

Infine, per quanto riguarda l'insegnamento della Religione Cattolica (IRC) e l'insegnamento della Materia Alternativa, secondo quanto previsto dalla normativa vigente, in ottemperanza alla Legge 107/2015 comma 16 che rimarca l'obbligo delle scuole di assicurare con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) le pari opportunità e la prevenzione di tutte le forme di

discriminazione, il nostro Istituto ha previsto attività alternative alla religione cattolica regolarmente programmate e disciplinate a livello collegiale (così come è stato fatto nel presente a.s. con la delibera n.8 del verbale n.1 del Collegio docenti del 07/09/2021. Tale programmazione per grandi linee viene inserita all'interno del PTOF in modo che un genitore all'atto di iscrizione abbia la possibilità di conoscere anche le proposte didattiche della scuola per questa attività. Per la Scuola primaria e Scuola secondaria di 1° grado, si prevede l'ingresso posticipato o l'uscita anticipata per gli alunni che non si avvalgono dell'insegnamento della religione cattolica oppure la fruizione di attività educativo-didattiche, afferenti l'insegnamento di ed. civica in classi parallele per la scuola secondaria, in classi dello stesso modulo o parallele dell'interclasse di appartenenza della scuola primaria. Tali attività contribuiranno alla formazione globale della persona, attraverso la promozione e la valorizzazione delle diversità culturali, favoriranno la riflessione sui temi della convivenza civile, del rispetto degli altri, della scoperta della regola come valore che sta alla base di ogni gruppo sociale, dell'amicizia, della solidarietà (ed. alla salute, ed. all'affettività, ed. alimentare, ed. alla convivenza civile, ed. alla sostenibilità ,ed. ambientale, cittadinanza digitale). Per la Scuola d'infanzia si organizzano attività manipolative programmate per i diversi campi di esperienza che mireranno a far maturare nel bambino una positiva identità personale nel rapporto con gli altri, a far acquisire maggiore fiducia in sé e nelle proprie capacità manipolative, a far acquisire una prima consapevolezza del sé emozionale.

PUNTI DI DEBOLEZZA

La richiesta di organico da alcuni anni non viene sempre ottemperata all'avvio delle attività scolastiche; pertanto il GLI provvede ad una redistribuzione oraria temporanea del monte ore tra i docenti specializzati effettivamente disponibili.

Sarebbe auspicabile, inoltre, un arricchimento dei supporti tecnologici per tutti gli ordini di scuola.

La varietà della progettazione didattica è condizionata dall'esiguità dei fondi ma

viene compensata dallo spirito di iniziativa dei docenti e dalla fattiva collaborazione dei genitori.

Da diversi anni si lamenta la mancanza della figura di mediatori linguistici, fondamentali per l'accoglienza e prima alfabetizzazione degli alunni stranieri.

Recupero e potenziamento

Punti di forza

Per gli alunni dei due ordini di scuola con DSA o con svantaggio socio-culturale, gli obiettivi trasversali (PDP) e gli standard disciplinari minimi vengono definiti in fase progettuale.

Alunni e studenti rispondono agli stimoli offerti dalla scuola in rapporto a diverse variabili personali e sociali, perciò i docenti adottano criteri di gradualità e di flessibilità nell'acquisizione dei saperi. Gli interventi individualizzati comprendono varie attività e strategie diversificate con lavoro. Nella Primaria, il recupero delle competenze di base si svolge in tutte le classi mediante la compresenza, mentre nella scuola secondaria tale recupero viene perseguito dai docenti curricolari con eventuale supporto di risorse di organico potenziato.

Per il potenziamento, l'I.C. organizza mirate attività curricolari ed extra: partecipazione a concorsi locali e nazionali, corsi di potenziamento di lingua inglese con esame finale e certificazione rilasciata da ente accreditato. Tali interventi sono monitorati in fase finale con questionari di autovalutazione rivolti a docenti, genitori ed alunni.

Nell'ottica della continuità si prevede la prosecuzione del progetto "Alternanza Scuola-lavoro".

Infine, grazie a risorse professionali interne, si attueranno progetti di orientamento, in verticale, con attività specifiche per ogni ordine di scuola.

Sarà attuato un progetto di alfabetizzazione per stranieri con utilizzo di risorse interne.

Nell'anno scolastico 2020/21 con fondi comunali sono stati acquistati software e materiali didattici per l'ampliamento dell'offerta formativa degli alunni disabili nei i

tre ordini di scuola.

Permane , anche quest'anno , la presenza di uno sportello di ascolto gestito da uno psicologo esperto in problematiche adolescenziali e di supporto alla genitorialità, retribuito con i fondi covid bis.

Punti di debolezza

Ad eccezione dei corsi di potenziamento in lingua straniera (inglese e francese) e delle attività PON, gli interventi e i progetti di recupero e potenziamento vengono svolti in orario curricolare. Data la numerosità dei gruppi classe, risultano di non facile gestione gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula, soprattutto nella Scuola Secondaria. Purtroppo, la ridotta disponibilità di spazi didattici insufficienti in entrambi gli ordini di scuola e vincoli oggettivi, quali la presenza nella Secondaria di docenti in servizio su più scuole, non permettono al momento soluzioni organizzative alternative, quali la flessibilità oraria e le classi aperte. Solo saltuariamente si riesce a ricorrere a forme di flessibilità oraria per attività laboratoriali e progetti interdisciplinari curricolari indirizzati a gruppi misti di alunni. Le attività didattiche curricolari in compresenza si svolgono sia nella Primaria che nella Secondaria se presenti in aula insegnanti specializzati o di sostegno, educatori delle cooperative sociali finanziate dal Piano di Zona, docenti dell'organico potenziato.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Famiglie
Assistente Sociale Comunale

❖ DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

I PEI sono definiti dai consigli di classe/sezioni con i dati raccolti e le osservazioni iniziali relative ai casi diagnosticati e ai casi in cui è necessario adottare una personalizzazione della didattica ed eventualmente utilizzare misure dispensative e compensative.

Prendendo atto della documentazione (verbale individuazione df, pdf, ed eventuali documenti di valutazione) i docenti si confrontano con il DS e l'insegnante referente

dell'inclusione pianificando il piano di lavoro individualizzato (PEI) secondo le ultime disposizioni di legge.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

Il dirigente, il consiglio di classe, l'unità multi disciplinare, la famiglia, il servizio di assistenza specialistica e/o eventuali figure che concorrono al progetto di vita dell'alunno.

❖ **MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE**

Ruolo della famiglia:

Nel percorso formativo / inclusivo la famiglia ha un ruolo fondamentale per cui sarà necessario costruire un rapporto di fiducia e collaborazione con la scuola. La famiglia che è corresponsabile del percorso educativo dei propri figli, si rapporta con il D.S., la docente referente dell'inclusione e i docenti del consiglio di classe/sezione per uno scambio di informazioni sulle situazioni problematiche anche in modalità online. Con il patto di corresponsabilità essa si impegna a condividere e collaborare alle iniziative della scuola anche on line e a riconoscerne il valore educativo. Partecipa agli incontri stabiliti (incontri scuola famiglia, GLHO, GLI, incontri di rete, legalità, orientamento) e si confronta con gli operatori della scuola e dei servizi per contribuire alla realizzazione del progetto di vita dell'alunno.

Modalità di rapporto scuola-famiglia:

Coinvolgimento in progetti di inclusione

Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO
Criteri e modalità per la valutazione

I criteri di valutazione a cui far riferimento sono: osservazione finalizzata all'accertamento dei prerequisiti; partecipazione; motivazione; esecuzione del compito; attenzione; autonomia frequenza scolastica. La modalità di valutazione fa riferimento alle aree individuate del PEI , nella scheda di valutazione si riporteranno i giudizi globali individualizzati e nei casi di disabilità grave, su delibera del collegio docenti, si emetteranno schede di valutazione individualizzate.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

La continuità educativa verticale, finalizzata al miglioramento delle condizioni di passaggio dalla scuola dell'infanzia alla scuola primaria e dalla scuola scuola primaria alla scuola secondaria di primo grado, si attua attraverso incontri sistematici degli insegnanti dei vari ordini di scuola e si propone di raggiungere un coordinamento sui contenuti,le metodologie e i criteri di valutazione utilizzati per uniformare gli interventi educativi.Essa pertanto, viene valorizzata in ogni suo aspetto, al fine di consentire la migliore trasmissione delle informazioni riguardanti lo sviluppo di ciascun alunno per favorirne l'inserimento, l'integrazione , l'inclusione, l'apprendimento e il benessere. L'istituto,inoltre, si adopera per favorire concretamente le relazioni tra alunni e

apprendimenti a gradi contigui di scuola con appositi laboratori e/o progetti di Cittadinanza Attiva. Nell'ambito della continuità educativa orizzontale la Commissione Formazione delle Classi provvede alla formazione dei gruppi classe e la scuola si impegna a instaurare rapporti con le famiglie, gli enti e le organizzazioni presenti sul territorio per assicurare la continuità educativa tra i diversi ambiti di vita e di formazione dell'alunno. Particolare attenzione sarà dedicata alle fasi di transizione nell'ingresso del sistema scolastico della scuola secondaria di secondo grado con incontri di orientamento e figure specializzate.

PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Utilizzo della piattaforma GSuite nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa

Finalità:

La Didattica Digitale Integrata (DDI) rappresenta un valido supporto all'offerta formativa dell'Istituto Comprensivo "C.Cianciotta-G.Modugno", sia in affiancamento alle normali lezioni in presenza, sia in loro sostituzione in situazioni emergenziali che rendano impossibile l'accesso fisico alla scuola.

La scuola ha investito sull'uso didattico delle nuove tecnologie, formando il proprio personale e migliorando le competenze soprattutto legate all'utilizzo del cloud e di Internet, avendo comunque ben chiari i rischi che sono associati ad un utilizzo improprio o non consapevole.

Le attività online permettono:

Omogeneità dell'offerta formativa - L'utilizzo della piattaforma adatta la progettazione dell'attività educativa e didattica in presenza a quella a distanza, affinché la proposta didattica del singolo docente si inserisca in una cornice pedagogica e metodologica condivisa.

Una didattica individualizzata, personalizzata ed inclusiva - un carico di lavoro assegnato agli studenti congruo ed equilibrato alle caratteristiche del gruppo classe, nonché alla specifica contingenza per la quale la DDI costituisce una risorsa.

Attenzione agli alunni più fragili - Gli studenti che presentino fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, potranno fruire, dal proprio domicilio ed in accordo con le famiglie, di una proposta didattica alternativa.

Strumenti:

Piattaforma G Suite for Education

G Suite for Education è un insieme di applicazioni, servizi e strumenti basati sul Web e dedicati alla comunicazione ed alla collaborazione in ambiente scolastico e universitario. In particolare, gli strumenti Google sono messi gratuitamente a disposizione della scuola.

L'account collegato alla G Suite for Education, consente l'accesso alle email ed alle app utili alla didattica, come ad esempio Google Classroom, Google Drive, Google Meet, etc.

Ogni alunno ed ogni docente ha accesso ad un account personale di questo tipo:

- Docente: nome.cognome@istitutocomprensivobitetto.edu.it
- Studente: cognome.nome@istitutocomprensivobitetto.edu.it

Tale piattaforma risponde ai necessari requisiti di sicurezza dei dati a garanzia della privacy e permette la sussistenza di quanto indicato nella nota ministeriale n.11600 del 3 settembre 2020 (Didattica Digitale Integrata e tutela della privacy: indicazioni generali).

A tal proposito si ricorda che, come indicato in dettaglio nell'informativa Google-G Suite:

- l'attivazione dell'account prevede solo l'inserimento di nome e cognome senza associarvi altri riferimenti che permettano la profilazione dell'utente;
- gli account sono temporanei;



- i dati sono conservati per un limitato periodo di tempo (nello specifico per la durata dell'attività didattica).

È prevista la creazione di repository in Google Drive che saranno esplicitamente dedicate alla conservazione dei materiali prodotti dagli studenti e dai docenti. Tali contenitori virtuali saranno utili non solo per la conservazione, ma anche per ulteriore fruibilità nel tempo di quanto prodotto anche in modalità asincrona, sempre nel rispetto della disciplina in materia di protezione dei dati personali, con particolare riguardo alla conservazione di immagini e/o audio.

L'Istituto agirà sempre nel rispetto della disciplina in materia di protezione dei dati raccogliendo solo quelli strettamente pertinenti e collegati alla finalità che si intenderà perseguire.

L'informativa relativa all'utilizzo della piattaforma GSuite sarà pubblicata sul sito della scuola.

Tramite Registro Elettronico Axios le famiglie potranno spuntare la presa visione di tale informativa.

ALLEGATI:

PIANO DDI_IC BITETTO.pdf



ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	vedi nomine	2
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Lo Staff è costituito dalle seguenti figure di sistema: n. 2 Collaboratori del DS n. 6 FFSS n. 1 referente scuola Infanzia n. 1 referente Valutazione Interna ed Esterna n. 1 RSPP	11
Funzione strumentale	DELEGHE PER INCARICO DI FUNZIONE STRUMENTALE AL PTOF SUDDIVISE PER AREE (ANNO SCOLASTICO 2018 - 2019) AREA 1 Elaborazione e Gestione del Piano dell'Offerta Formativa Triennale: • Coordinamento della progettazione del Piano. • Supervisione del Curricolo Verticale di Cittadinanza. • Monitoraggio dei processi, delle attività e dei progetti curricolari ed extracurricolari del PTOF. • Valutazione degli apprendimenti degli studenti in fase iniziale, in itinere e finale. • Rilevazione delle attese e dei bisogni culturali, educativi e formativi dell'utenza e della comunità locale, attraverso la somministrazione di test, questionari, schede o altre modalità, formali e informali. • Coordinamento dell'attività di	6



revisione del PTOF e supervisione della calendarizzazione periodica di attività e progetti in fase di attuazione. • Produzione di strumenti comuni per la progettazione e la verifica/valutazione della programmazione annuale, nonché di materiali didattici per l'attuazione di attività curricolari e integrative. • Predisposizione di apposite schede per il monitoraggio e la valutazione di attività e progetti disciplinari, curricolari e/o extracurricolari (in fase iniziale e finale). • Predisposizione dei Test da somministrare a fine anno, per l'analisi e l'autovalutazione d'Istituto, indirizzati alle diverse componenti della comunità scolastica. • Con riguardo agli obiettivi di processo individuati nel RAV-PdM, predisposizione di strumenti comuni di monitoraggio dei processi (Pratiche educative e didattiche -Pratiche gestionali e organizzative)per eventuale revisione di quanto pianificato. • In stretta collaborazione con la F.S. area 3, con il Referente per la Valutazione interna ed esterna degli apprendimenti e con riguardo alle priorità individuate nel RAV-PdM, revisione e somministrazione degli strumenti comuni per l'osservazione/misurazione dei prerequisiti cognitivi e dei risultati scolastici periodici e finali, con la relativa tabulazione degli esiti. • In stretta collaborazione con le FFSS Area 3 e 4 e con la Commissione di Cittadinanza e Costituzione, supervisione della progettazione annuale del Curricolo Verticale di Cittadinanza. AREA 2 Supporto



al lavoro dei docenti e all'introduzione delle nuove tecnologie nella didattica • Analisi dei bisogni formativi e gestione del Piano di formazione e aggiornamento • Coordinamento e sostegno nell'utilizzo delle nuove tecnologie nella prassi didattica. • Cura e archiviazione della documentazione educativa ed informatizzazione di strumenti, materiali e principali procedure didattiche nella prospettiva di un utilizzo condiviso. • Supporto ai docenti nell'utilizzo del Registro Elettronico. • Referente d'Istituto di portali/piattaforme legate al mondo dell'Istruzione. • Monitoraggio e Autovalutazione di Istituto di fine anno scolastico (componente docenti). • Collaborazione con la F.S. Area 1 per la revisione del PTOF. • Gestione del Piano di Formazione e aggiornamento dei docenti, finalizzata alla promozione/sviluppo della professionalità docente e ai bisogni formativi dei docenti, in stretta collaborazione con il NIV, attraverso: - realizzazione/somministrazione di documenti multimediali per la ricognizione dei titoli e delle competenze professionali e lavorative dei docenti dell'Istituto con tabulazione informatica dei dati; - promozione/creazione/sviluppo/diffusione di ambienti di apprendimento sempre più adeguati ed efficaci per lo sviluppo delle competenze (dall'uso di un "linguaggio multimediale condiviso" allo scambio di "prodotti tecnologici" tra docenti e/o tra studenti all'interno dei gruppi classe e fra



classi parallele). • Con la collaborazione dei referenti di Interclasse/Intersezione/Dipartimento, raccolta e archiviazione della documentazione educativa d'interesse comune, in formato elettronico. • Raccolta e archiviazione di documenti istituzionali (Carta dei Servizi, Patto di Corresponsabilità, Regolamento di Istituto, Statuto Studenti/Studentesse). • Gestione della piattaforma INDIRE e di portali/piattaforme legate al mondo Istruzione (Scuola in Chiaro, Scuola Digitale,...); supporto al Referente d'Istituto INVALSI per la Valutazione esterna. • Supporto ai docenti nell'utilizzo del software di gestione AXIOS del Registro Elettronico per la Scuola Primaria e Secondaria di 1° grado. • Predisposizione dei Test in formato elettronico da somministrare a fine anno, per l'analisi e l'autovalutazione d'Istituto, indirizzati alle diverse componenti della comunità scolastica, con particolare riguardo alla tabulazione e interpretazione dati della componente docenti dei tre ordini di scuola. AREA 3 Interventi e servizi agli studenti: a) Coordinamento delle attività curricolari ed extracurricolari b) Coordinamento delle attività di continuità, orientamento e tutoraggio c) Coordinamento delle attività di compensazione, integrazione e recupero (in sinergica collaborazione con il gruppo di lavoro Inclusione/disabilità). • Collaborazione con la F.S. Area 1 per la



revisione del PTOF. • Organizzazione, coordinamento e gestione dei viaggi d'istruzione e delle visite guidate per tutto l'Istituto. • In collaborazione con le FFSS Area 4 eventuale attivazione e cura di uno sportello d'ascolto per studenti, anche con l'ausilio di personale esperto dell'ente locale. • Monitoraggio di fine anno scolastico delle classi campionate sulla qualità dei servizi offerti dalla scuola: realizzazione di schede di monitoraggio in formato elettronico, relativa compilazione online; tabulazione e interpretazione dati. • Organizzazione e coordinamento di progetti speciali e manifestazioni scolastiche. • Con la supervisione della FS Area 1, stesura e pubblicazione periodica del calendario dettagliato delle attività e dei progetti di Istituto in formato cartaceo ed elettronico. • Circa le attività di Continuità ed Orientamento nei tre ordini di scuola, in stretta collaborazione con il Nucleo di Valutazione: - Partecipazione, in qualità di Componente della Commissione Continuità ed Orientamento (CCO) nominata dal Collegio Docenti, alla elaborazione di un articolato Progetto di Istituto. - Coordinamento degli incontri con Orientatori, Aziende, Istituzioni e Centri Territoriali per l'impiego, per la gestione delle attività di orientamento. - Coordinamento e gestione delle attività di continuità progettate dalla CCO per favorire il passaggio tra gli ordini di scuola. - Realizzazione di documenti elettronici relativi a percorsi finalizzati all'auto-



orientamento (compilazione di test, organizzazione di incontri di genitori e studenti con docenti universitari esperti, riunioni/tavola rotonda con docenti referenti di SSSG, calendarizzazione open day SSSG). - Resoconto sulle scelte orientative degli studenti al termine del primo ciclo di istruzione. • Circa la valutazione degli studenti, monitoraggio formale e documentato del percorso scolastico nel Primo Ciclo (risultati degli alunni in fase iniziale/ in itinere/finale), su indicazioni del NIV e in stretta collaborazione con la F.S. area 1 e il Referente per la Valutazione interna ed esterna degli apprendimenti. • In stretta collaborazione con il Nucleo di Valutazione RAV- PdM, con la commissione di Cittadinanza e Costituzione e con la F.S. Area 4: - coordinamento delle attività interdisciplinari di cittadinanza democratica e responsabile per l'attuazione del Curricolo verticale di cittadinanza; - predisposizione di strumenti comuni di valutazione delle competenze chiave sociali e civiche; - coordinamento delle azioni progettate e attuate per la cittadinanza democratica e responsabile. AREA 4 Interventi sul territorio Miglioramento della qualità del servizio scolastico a) Coordinamento dei rapporti tra la scuola e le famiglie. b) Coordinamento delle attività di Cittadinanza attiva e partecipe. c) Coordinamento di progetti, attività e manifestazioni scolastiche e inter-istituzionali • Collaborazione con la F.S.



Area 1 per la revisione del PTOF. •
Eventuale attivazione e cura di uno sportello d'ascolto genitori e/o promozione di iniziative formative, di dialogo e di confronto. • Monitoraggio di fine anno scolastico indirizzato ai genitori delle classi campionate sulla qualità dei diversi servizi offerti dalla scuola: tabulazione e interpretazione dati. • Coordinamento tra l'Istituzione scolastica e le diverse realtà associative, l'Università, le Agenzie di Progetto e gli Enti Amministrativi. • Incontro con i rappresentanti degli Enti pubblici, Aziende, Istituzioni e Centri Culturali per concordare iniziative comuni. • In stretta collaborazione con il NIV e con la commissione di Cittadinanza e Costituzione, coordinamento delle attività interdisciplinari per la cittadinanza democratica e responsabile per l'attuazione del Curricolo verticale di cittadinanza, nonché di strumenti comuni di valutazione delle competenze chiave sociali e civiche. • Partecipazione, in qualità di Componente della Commissione Continuità ed Orientamento (CCO) nominata dal Collegio Docenti, alla elaborazione di un articolato Progetto di Istituto. • In stretta collaborazione con il NIV e con la FS Area 3, partecipazione all'organizzazione, gestione e monitoraggio delle azioni progettate dalla Commissione Continuità e Orientamento. • Analisi delle risorse culturali e socio-economiche presenti sul territorio e individuazione di sponsor per le iniziative promosse dall'Istituzione scolastica. •



	Coordinamento, gestione e valutazione di progetti ed attività integrative e aggiuntive e di manifestazioni inter-istituzionali.	
Capodipartimento	Presiede le sedute del dipartimento in assenza o su delega del Dirigente. Promuove le istanze innovative e progettuali del Dipartimento. Collabora con i docenti e media eventuali conflitti. Si fa garante degli impegni presi dal dipartimento stesso.	4
Responsabile di plesso	vedi nomine	6
Responsabile di laboratorio	vedi nomine	1
Animatore digitale	vedi nomine	1
Team digitale	vedi nomine	3
Coordinatore dell'educazione civica	Il coordinatore dell'ed.civica d'Istituto ha il compito di favorire l'attuazione dell'insegnamento dell'ed.civica attraverso azioni di tutoring, di consulenza di accompagnamento ,di formazione e di supporto alla progettazione, di facilitare lo sviluppo e la realizzazione di progetti multidisciplinari e di collaborazioni fra i docenti interni dell'istituto	1
Coordinatore NIV	Coordinatore dei gruppi di lavoro/sedute del Nucleo e delle varie azioni e fasi del Piano (elaborazione, attuazione, monitoraggio e rendicontazione).	1
Commissione NIV	Supervisione dell'attuazione e del monitoraggio del Piano nei tre ordini di scuola, con particolare riguardo agli esiti di	8



	apprendimento. Diffusione e pubblicizzazione del Piano all'interno e all'esterno dell'Istituto.	
PPST	vedi nomina	1
Referente d'Istituto per la Valutazione	Figura responsabile del monitoraggio della valutazione Interna ed Esterna (Prove Standardizzate Nazionali) per l'Istituto Comprensivo.	1
Referente Covid-19	Il referente Covid-19 è una figura nuova introdotta nell'Istituto scolastico dal Rapporto dell'istituto superiore di sanità del 21 agosto scorso. questa figura si interfaccia con il Dipartimento di prevenzione presso la ASL territoriale competente. Promuove in accordo con il Dirigente azioni di informazione e sensibilizzazione verso il personale scolastico e le famiglie. Riceve comunicazioni o segnalazioni dalle famiglie degli alunni o dal personale scolastico nel caso in cui un alunno o un elemento del personale scolastico risulti positivo al Covid-19 Segue un percorso formativo per la gestione o il monitoraggio di possibili casi di Covid-19 nell'istituto. E' affiancato da una commissione covid presente in ogni plesso dell'istituto con cui si interfaccia regolarmente.	1
Referente bullismo e cyberbullismo d'Istituto	Nell'ambito dell'Istituzione scolastica così come esplicitato nella legge n. 71 del 2017 tra i docenti viene nominato un referente per coordinare le iniziative di prevenzione e di contrasto del bullismo e cyberbullismo, per supportare il Dirigente scolastico nella	1



	stesura del Regolamento d'Istituto e di altri documenti (Patto di corresponsabilità), per raccogliere e diffondere le buone pratiche educative, organizzative e azioni di monitoraggio.	
--	---	--

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A030 - MUSICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	N. 1 unità s'intende una cattedra di 18 h coperta da 1 docente che dopo aver preso servizio presso la nostra scuola usufruisce di permesso studio all'estero. Le attività che potranno realizzarsi in presenza di un docente supplente, si configurano prevalentemente come azioni di tutoraggio per alcuni alunni svantaggiati di scuola Secondaria attraverso attività musicali. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"> • Sostegno • Tutoraggio 	1

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Organizzazione con distribuzione dei compiti e delle attività. Eventuale formazione degli assistenti amministrativi degli uffici di segreteria.
---	---



Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

Registro online
<https://re35.axioscloud.it/Secret/RELogin.aspx>
 Modulistica da sito scolastico
<https://sites.google.com/view/fsarea2/circolari>
 Ordini di servizio attraverso posta elettronica

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

❖ RETE DI AMBITO CAPOFILIA "MASTROMATTEO" PALO DEL COLLE

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole • Università • Enti di formazione accreditati
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ RETE DI AMBITO ITC "T. FIORE" MODUGNO

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività amministrative
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali

**❖ RETE DI AMBITO ITC "T. FIORE" MODUGNO**

	<ul style="list-style-type: none">• Risorse strutturali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

❖ RETE DI AMBITO CAPOFILA LICEO "E. AMALDI" BITETTO

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività amministrative
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

❖ RETE DI SCOPO CAPOFILA I. C. "CASAVOLA D'ASSISI" MODUGNO

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale
--	--

❖ **RETE DI SCOPO CAPOFILA I. C."CASAVOLA D'ASSISI"MODUGNO**

	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ **RETE DI SCOPO CAPOFILA III CIRCOLO DIDATTICO MODUGNO**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ **RETE CON UNIVERSITÀ DI BARI PER ACCREDITAMENTO TFA**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Tutoraggio TFA
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali



❖ **RETE CON UNIVERSITÀ DI BARI PER ACCREDITAMENTO TFA**

	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Sede di accoglienza per tirocinanti di Scienze della Formazione (Università di Bari)

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

❖ **PROGETTARE E VALUTARE PER COMPETENZE**

Potenziare le competenze professionali in materia di progettazione UdA trasversali per competenza; elaborazione e valutazione di prove comuni, prove standardizzate sul modello INVALSI, compiti di realtà, compiti autentici. La proposta formativa del nostro Istituto, mira a individuare criteri standard e oggettivi per la verifica e la valutazione dei processi di insegnamento/apprendimento, mediante strumenti specifici di monitoraggio e di osservazione/misurazione degli esiti in compiti di realtà .

Collegamento con le priorità del PNF docenti	<p>Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento</p> <ul style="list-style-type: none"> • Risultati scolastici <ul style="list-style-type: none"> ▫ Innalzare i risultati scolastici e i livelli di competenza disciplinari degli studenti con il coinvolgimento di tutti gli insegnamenti, prestando particolare cura alla padronanza delle competenze di base in italiano, inglese e matematica. • Competenze chiave europee <ul style="list-style-type: none"> ▫ Sviluppare il livello delle competenze chiave europee di alunni e studenti (dall'infanzia alla
---	--



	Scuola Secondaria di I Grado) con un'attenzione particolare alla competenza in materia di cittadinanza, all'educazione alla sostenibilità, considerata in tutte le sue molteplici sfaccettature e implicazioni e alle competenze di cittadinanza digitale.
Destinatari	Intero collegio docenti del Comprensivo (dall'Infanzia alla Secondaria di Primo Grado)
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Workshop • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ COMPETENZE DIGITALI E NUOVI AMBIENTI DI APPRENDIMENTO

Incontri mirati al consolidamento e rinforzo di "Nuove tecnologie e Ambienti di apprendimento"; Ambienti Fab-lab; Proseguito dell' iniziativa formativa in rete "Innoviamoci in rete per progettare e valutare nuovi scenari culturali di apprendimento" Proseguito formazione in rete sul metodo Bortolato. Attivare percorsi formativi sulla cittadinanza digitale e la sicurezza in rete.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Ricerca-azione • Peer review
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

**❖ AUTONOMIA ORGANIZZATIVA E DIDATTICA**

Formare ed aggiornare il personale docente sulla tematica in oggetto con particolare riferimento alle connessioni con l'evoluzione del PTOF per il migliore utilizzo dell'organico dell'autonomia, nonché l'attivazione di modelli organizzativi flessibili. Corsi di formazione in rete su: Arricchimento, differenziazione e individuazione dei curricula. Consolidamento di pratiche educative e didattiche in una logica di continuità educativa. Sviluppo di competenze organizzative in vista dell'assunzione di compiti di coordinamento.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Ricerca-azione • Peer review
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

❖ FORMAZIONE NELLE LINGUE STRANIERE

Tenendo conto delle esigenze emergenti dai diversi livelli scolastici (dal completamento al potenziamento/rafforzamento delle competenze linguistiche dei docenti della scuola primaria, allo sviluppo di percorsi metodologici CLIL nel primo ciclo, da attivare in forma sperimentale, alle verifiche strutturate degli apprendimenti), innalzare il livello delle competenze dei docenti nelle lingue straniere prevedendo anche, al termine delle UUFF, esame conclusivi che certifichino il livello linguistico conseguito.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze di lingua straniera
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori



	<ul style="list-style-type: none"> • Workshop • Peer review
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

❖ INTEGRAZIONE MULTICULTURALE E CITTADINANZA GLOBALE

Attivare percorsi formativi dedicati ai temi dell'educazione alla sostenibilità, più che mai attuale, per gli accadimenti internazionali che si stanno verificando a livello globale su ambiente, parità di genere, cittadinanza economica, dialogo interculturale (vedi Agenda 2030) e avviare percorsi formativi su legalità e Costituzione, nucleo tematico fondante del curriculum di Educazione Civica.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Ricerca-azione • Peer review
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

❖ INCLUSIONE E DISABILITÀ

Come prosiegua dei percorsi formativi attivati nel precedente triennio, per una conoscenza approfondita delle innovazioni previste dal D. Lgs. n.66/2017, si prevede di strutturare UUFF dedicate alle figure sensibili e di coordinamento, destinando interventi prioritari anche a docenti di classe comune utilizzati per il sostegno sforniti dei prescritti titoli di specializzazione. Inoltre l'Istituto Comprensivo ha aderito al Progetto Formativo "Dislessia Amica livello base e livello Avanzato", organizzato dall'Associazione Italiana Dislessia (AID), d'intesa con il MIUR e la Fondazione TIM. S'intende così estendere il percorso già intrapreso nell'a.s. 2016-17 ed ampliare le conoscenze e le competenze dei docenti di tutti e tre gli ordini



necessarie a rendere la scuola realmente inclusiva per tutti gli alunni ed in particolar modo per coloro che presentano Disturbi Specifici di Apprendimento. Si tratta di un percorso formativo gratuito, di 50 h, suddiviso in 5 moduli, accessibile online dal singolo docente-corsista in qualsiasi momento, senza vincolo orario, su piattaforma e-learning,

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione• Peer review• Comunità di pratiche• Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

❖ PREVENZIONE E SICUREZZA

Corsi per figure sensibili e corsi obbligatori per preposti e lavoratori. Iniziative Miur di educazione alla salute e di educazione alla legalità. Corso Privacy. Interventi del medico competente.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Workshop• Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

❖ FORMAZIONE PRIMO SOCCORSO E ANTINCENDIO

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

SUD FORMAZIONE

❖ FORMAZIONE DEL PERSONALE DI SEGRETERIA PER LA DEMATERIALIZZAZIONE DEI COMPITI DELL'UFFICIO E PER IL TRATTAMENTO DI DATI SENSIBILI

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Attività in presenza • Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola